# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 180.

50,000 COPIE AL GIORNO

Sabato, 1 Luglio 1893.

**associazioni** si ricevono presso tutti [illegible] postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: [illegible]ministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:* ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario:* C. Chauvet

**In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.


## Il metallo bianco

Mentre alla Camera si prosegue nello svolgimento degli ordini del giorno, che probabilmente verranno esauriti nella seduta d'oggi non sarà inutile considerare per sommi capi, lasciando agli specialisti della materia di esaminarla a fondo, gli effetti della crisi dell'argento, che minaccia di passare allo stato acuto.

Il divieto del governo anglo-indiano di proseguire, come in passato, nella libera coniazione dell'argento nelle Indie, divieto che nei circoli competenti era previsto dal giorno in cui fu constatata alla Conferenza di Bruxelles l'inanità degli sforzi per rialzare il valore dell'argento, ha dato un primo crollo e i mercati europei ed americani ne rimasero immediatamente turbati.

Il prezzo dell'argento che fino a 10 giorni fa si manteneva a Londra sui 37 e 38 è precipitato di 8 punti in 3 giorni e i lettori lo troveranno nel listino odierno della borsa [illegible] Londra segnato a 30 e 1¼ *nominale*, che [illegible] il quanto dire come neppure a questo prezzo [illegible] fosse compratori.

Com'è facile capire, i paesi che si trovano [illegible] condizioni monetarie deboli, non potevano meno di risentire gli effetti di questa scos[illegible]a e risentirli in proporzione della rispettiva [illegible]ebolezza.

Nè potevano andarne esenti, sebbene in proporzioni minori, anche gli Stati più forti dell'*Unione monetaria*.

Poichè anche ammesso, come ci auguriamo, che la Lega latina possa, restando ferma al sistema bimetallico, resistere all'urto e mantenere all'argento monetato il valore attuale, è chiaro tuttavia che questi paesi si troveranno con una moneta, il cui valore intrinseco ha perduto ormai la metà del suo valore in rapporto all'oro.

Il divieto alla coniazione libera dell'argento nelle Indie avrà probabilmente un contraccolpo sull'America, la quale chiuderà anch'essa il periodo delle compre di verghe, che inondano le casse del Tesoro degli Stati Uniti: e allora avremo una nuova depressione.

Quale sarà l'effetto per noi? Se restiamo nella Lega, nessuno: se la Lega si dovesse sciogliere siamo ancora il paese che risentirà minor danno degli altri, come avremo campo di dimostrare.

Non è dunque il caso di allarmarsi, ma è il caso di premunirsi con una legge che assicuri la stabilità bancaria, chiudendo il periodo di una deleteria precarietà.

## Politica e Diplomazia

[illegible] **Berlino**, 30, 11.40 pom. — L'Imperatore [illegible] e l'Imperatrice s'imbarcano a Kiel li 8 luglio [illegible] la Norvegia e sbarcheranno nella prima decade d'agosto a Cowes, presso Osborne. I principi vanno in villeggiatura a Wilhelmshoe.

[illegible] Il sotto seg. agli esteri, bar. Marschall ha ripreso la direzione degli affari.

[illegible] La principessa di Bismarck è malata e il professor Schweninger è partito per curarla.

[illegible] difficile quindi che il principe si fermi a [illegible] nel suo viaggio com'era stato invitato da [illegible] Associazioni della città.

[illegible] Benchè si sia trattenuto dieci giorni a Kiel [illegible] l'Imperatore, non è sbarcato neppure una volta, [illegible] per l'inaugurazione del ponte. Si è dedicato interamente alla vita marinaresca. A Kiel [illegible] riunite tutte le navi da guerra che si trovano nelle acque tedesche. Il porto è animatissimo e ogni giorno vi sono gare e regate.

[illegible] **Kiel**, 30. — L'Imperatore Guglielmo è [illegible] per Berlino.

[illegible] **Berlino**, 30, 7.40 pom. — Secondo [illegible]mburgischer Correspondenz *sarebbe immi[illegible] un accordo commerciale, sulla base della [illegible] più favorita, tra la Russia e l'Inghilterra.

[illegible] **Vienna**, 30. — Alekimal pascià, cugino [illegible] Kedive di Egitto ed allievo della scuola [illegible] di Weiskirchen (**Moravia**) è morto ieri a [illegible]kirchen di difterite.

[illegible] **Londra**, 30. — Lo Czarevich è giunto [illegible] ore 11 ant. per assistere al matrimonio del [illegible] di York colla Principessa May di Teck.

[illegible] Principe e la Principessa di Galles, il Duca di York ed il personale dell'Ambasciata di Russia lo attendevano alla stazione.

L'accoglienza fu assai cordiale.

Nelle vicinanze della stazione vi era molta folla, che acclamò lo Czarevich.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 30 giugno.*

*Presidenza* **Farini** — Ore 1,40

FAGIUOLI, S. S. di Stato, presenta la domanda [illegible] esercizio provvisorio al 31 luglio.

Senza discussione, si rinvia allo scrutinio segreto l'articolo unico del progetto: Trattamento delle tare per i recipienti che contengono olii minerali.

*Modus vivendi con la Spagna.*

BOCCARDO, raccomanda che si migliorino le condizioni per importare nella Spagna i nostri marmi.

BRIN, il trattato non sarà concluso se i diritti [illegible] marmi non saranno ridotti.

Si approva, senza discussione, l'aumento di lire [illegible]000 sul fondo destinato alla distruzione delle cavallette.

*Bilancio della guerra.*

VITELLESCHI rileva come dalla relazione ri[illegible]ti una divergenza d'opinioni notevole circa alla riduzione dei corpi, nel seno stesso della Commissione.

Le nazioni moderne non possono far guerre indipendentemente dalle loro condizioni economiche e finanziarie. Per l'Italia il periodo acuto degli [illegible]zi superiori alla normalità deve sparire.

Così essendo, l'Italia, a giudizio dei più, non deve spendere pel suo esercito oltre 246 milioni l'anno. Ma non bastano all'organico esistente.

Così essendo, delle tre soluzioni proposte: quella dell'on. Ricotti di tornare ai 10 corpi, quella dell'on. Chiala di aumentare la spesa e quella del ministro di lasciare le cose come sono, egli, per [illegible]to, preferisce la prima come la più virile e veramente risolutiva.

PARENZO, il paese, di fronte al dissenso dei [illegible]ici, rimane perplesso ed ha bisogno di essere [illegible]curato.

Il Ministero dovrebbe raccogliere intorno a sè [illegible] competenti e decidere una volta per sempre [illegible] questioni tecniche nelle quali il Parlamento non [illegible] competente.

ZANOLINI. Osserva che già per le leggi attuali il ministro della guerra deve procedere col parere dei più competenti.

Si dichiara fautore dei 12 corpi per ragioni tecniche e morali. Deplora si sollevino dubbi penosi.

CAVALLETTO, gli duole il continuo dibattimento sull'ordinamento dell'esercito. Reputa pernicioso mutarne ogni tanto l'organismo.

Ritiene necessaria e utile la triplice; l'Italia vi si manterrà fedele per evitare la guerra.

MEZZACAPO (relatore). La discussione condusse a questo risultato: che lo stanziamento di 246 milioni non basta all'ordinamento attuale. In questo risultato consentono tutti.

Esamina le opinioni espresse dai vari oratori e conclude augurandosi che le riforme escogitate dal ministro non scompaginino gli elementi della macchina militare. Personalmente crede che la cifra di 246 milioni sia empirica. Bisogna rifare i calcoli; conciliare la parte ordinaria del bilancio, lasciare la voluta elasticità alla straordinaria.

Entra quindi in particolari tecnici e conchiude che la cifra occorrente è maggiore della stanziata oggi ma minore dei 34 milioni preveduti dal senatore Ricotti.

La proporzione tra la finanza e le spese militari, che nella discussione si è voluta stabilire, ha il difetto di dimenticare che l'Europa non è in condizioni normali. Se scoppiasse una guerra, l'Italia avrebbe fatto anche finanziariamente un pessimo affare non spendendo in tempo quanto occorreva a consolidare il proprio esercito.

RICOTTI e CHIALA parlano brevemente per fatto personale.

MORRA dichiara che pel momento i 12 corpi funzionano bene. Crede sarebbe disastroso l'effetto di ripassare a 10.

Prega il ministro di fare il possibile perchè la leva si faccia in gennaio, altrimenti la forza bilanciata è, durante l'inverno, debolissima. I fondi del bilancio devono essere dedicati tutti all'istruzione dell'esercito, non a servizi estranei, di pubblica sicurezza o d'altro. (*Bene*).

BRIN. Poichè la questione militare fu dall'on. Chiala portata in altro terreno farà alcune dichiarazioni.

Nel determinare le spese militari che un paese deve fare (parlo delle spese permanenti che devono durare per molto tempo) è impossibile fare astrazione dalla sua potenzialità economica.

Eccedere in ispese per qualche anno e poi tornare indietro rendendo inutili i sacrifici fatti sarebbe pessima politica.

Nessuno fece mai sentire all'Italia che essa non mantiene i suoi impegni e che spende troppo poco per provvedere alle sue spese militari.

*Io posso con sicurezza assicurare che le dichiarazioni del cancelliere Caprivi non furono punto quali le riferì l'on. Chiala.*

Nel parlare delle spese militari non bisogna dimenticare che l'Italia deve anche provvedere alla sua difesa marittima e non parlare sempre solo dell'esercito.

Ora se si tengono presenti le spese che facciamo per la marina si vede che gli sforzi che fa l'Italia, paragonati con quelli di altre potenze, non sono meno importanti, poichè ai 246 milioni per l'esercito si devono aggiungere i 100 circa per la marina.

Non credo che Camera e Senato consentirebbero un aumento di spese militari.

L'Italia ha dimostrato molto patriottismo nei sacrifici che si è imposta per le spese militari: la Germania, rispetto alla popolazione, paga meno dell'Italia, eppure vediamo quali difficoltà si incontrano in quel paese per autorizzare le spese militari, talchè si dovette sciogliere il Reichstag.

L'Italia mantiene tutti i suoi impegni; nessuno ne ha dubitato mai. (*Benissimo*).

PELLOUX risponde alle varie obbiezioni di indole tecnica fatte dai precedenti oratori e dal relatore. Constata che i più accettano l'attuale stanziamento e l'attuale ordinamento.

Le riforme da lui proposte relative alla trasformazione dei distretti e alle modificazioni dei servizi amministrativi e contabili, non scompagneranno il servizio, anzi gli gioveranno e consentiranno notevoli economie. Se queste riforme non fossero accettate si potrebbe pensare ad altre che raggiungono lo scopo. Lo stato del nostro esercito è rassicurante, e vi si può fare pieno assegnamento. I nostri 12 corpi d'armata sono in grado di fare tutti il loro dovere. (*Approvazioni*).

La discussione generale è chiusa. Capitoli e articoli approvansi senz'altro.

Senza discussione si approvano le spese straordinarie da inscriversi nel bilancio della guerra per l'esercizio 1893-94 ed alienazione di armi portatili e cartucce di antico modello.

*Bilancio della Pubblica Istruzione.*

MARTINI (min. della P. I.) dà spiegazioni circa alcuni appunti mossi nella relazione della Commissione di finanza.

CREMONA (rel.) prende atto.

Dopo alcune raccomandazioni ed osservazioni svolte dai sen. MARIOTTI, ALFIERI, PIERANTONI e RICOTTI, ai quali risponde partitamente il ministro, capitoli e articoli sono approvati.

Si passa al bilancio dell'Entrata, che si approva senza che nessuno prenda la parola.

La proroga del corso legale è approvata.

Si fa la votazione segreta e tutti i progetti, precedentemente discussi, risultano approvati.

La seduta è tolta a ore 7,35.

### CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 30 giugno 1893.*

Presidenza **Zanardelli** — Ore 10.

*Esercizio provvisorio.*

Si approva, senza discussione, l'esercizio provvisorio a tutto luglio dei bilanci non ancora approvati dal Senato, ed è pure votato, a scrutinio segreto, con voti 217 contro 6[illegible].

*Discussione bancaria.*

BRANCA è convinto che questa legge consoliderà il corso forzoso per 14 anni, e quindi peggiorerà notevolmente le condizioni del credito e della circolazione. E ciò, nonostante i vantaggi che vengono concessi alla Banca d'Italia, giacchè la liquidazione della Banca Romana sia un eccellente affare per la Banca d'Italia. Difende la legge del 91 e, parlando delle immobilizzazioni della Banca Nazionale, ammette che la perdita possa anche essere minore di quella affermata: ma intanto sta il fatto che quei quattrocento milioni immobilizzati, sono costituiti da altrettanta somma in biglietti che hanno non corso legale ma corso forzoso. Aggiunge quindi che la legge sarà nociva al credito anzichè favorevole: e dice che il Governo, prima di proporla, avrebbe dovuto almeno obbligare la Banca Nazionale a ricostituire il suo capitale.

Termina affermando che sarebbe stato facile provvedere ai mali del presente, mantenendo i cinque istituti, rinforzando le loro riserve, istituendo un rigoroso sindacato per il più esatto riscontro della circolazione. Perciò voterà contro.

PRINETTI (molti deputati abbandonano l'aula) dice che il progetto non migliora lo stato attuale degli istituti, tanto è vero che si accordano loro dieci anni per tornare a condizioni normali e perciò non occorre aggiungere che la circolazione di questi istituti non può essere che malsana, e che il loro biglietto non potrà trovare fiducia nel mercato monetario, e allontanerà sempre più le correnti metalliche dal nostro paese.

Dopo di aver parlato della smobilizzazione, prosegue dicendo che i mali ora lamentati siano dovuti più specialmente alla lotta dei vari Istituti, intesa a soppraffarsi l'uno con l'altro e ai rapporti troppo intimi degli Istituti medesimi col governo.

Termina, tentando di dimostrare la bontà dei concetti racchiusi nell'ordine del giorno presentato dall'on. Di Rudinì.

La seduta è sospesa alle 11,55.

*Ripresa della seduta.*

La seduta è ripresa alle 2.

DELLAROCCA, dopo di aver detto che il monopolio del credito e l'accentramento della emissione della carta-moneta danneggiano notevolmente l'economia nazionale, ritiene che il disegno di legge sugli istituti di emissione debba essere profondamente riformato con la scorta dei principii di libertà economica armonizzati coi diritti dei portatori dei biglietti fiduciari ed aggiunge che occorrono temperamenti atti ad assicurare la coesistenza delle diverse banche.

CHIMIRRI ritiene che la questione di sistemi, in materia bancaria, abbia un valore affatto relativo. L'Italia ha scelto da un pezzo il suo sistema, quale veniva imposto dalla sua evoluzione storica e dalle sue condizioni politiche. I mali che si deplorano, non sono conseguenza del sistema, ma di un complesso di condizioni economiche e finanziarie.

Codesti mali si verificarono dal 1885 al 1889. I disegni di legge elaborati di poi, specie quelli del 1889-90, avvisavano al modo di risanarli, reintegrando l'equilibrio offeso mediante la fusione dei minori Istituti al doppio scopo di tener testa alla Banca maggiore.

Il disegno di legge in discussione fa addirittura il contrario: consente, cioè, la fusione delle banche minori con la maggiore, rompendo a beneficio di questa l'accennato equilibrio, che avrebbe reso possibile la convivenza senza attriti e senza sopraffazioni.

Codesto radicale mutamento di criteri e di indirizzo non è giustificato dal risultato delle ultime ispezioni, perchè questo, in sostanza, poco si discosta dai risultati dell'inchiesta del 1889.

La vera causa ispiratrice del presente disegno di legge è la sollecitudine di provvedere alla liquidazione della Banca Romana col minor danno dell'erario.

Sviati da cotesta preoccupazione, governo e commissione sacrificano a necessità passeggere gli interessi vitali e permanenti dell'economia nazionale: così avvenne che, in luogo di una riforma bancaria, fu escogitato un espediente, che mal provvede ai mali del passato e non si assicura che non si ripeta[illegible]o nell'avvenire.

Dice che la fusione delle Banche toscane è un ingiusto sacrificio, al quale si oppongono ragioni tecniche, economiche, politiche e sociali. Invece della fusione, vorrebbe mantenuto il biglietto unico, giacchè esso faciliterebbe la liquidazione della Banca Romana.

Tale liquidazione dovrebbe farsi nel modo seguente: coi fondi di cassa si dovrebbero ritirare i 28 milioni, emessi senza contropartita e i residuali 107 milioni dovrebbero venire ripartiti fra i quattro istituti consorziati, convertendoli in biglietti del taglio di lire 25. La liquidazione si dovrebbe compiere in 5 anni, e la somma ritratta dovrebbe essere impiegata a ritirare altrettanta somma di biglietti; così si scemerebbe effettivamente la circolazione fiduciaria.

Affidando al Consorzio la fabbrica dei biglietti e la custodia delle scorte, e ad un Ispettorato a tipo americano la vigilanza, si provvederà efficacemente ai controlli.

Il risanamento della circolazione faciliterà il ritorno alla convertibilità effettiva dei biglietti. Certo non è una legge di riforma bancaria che possa migliorare le condizioni monetarie del paese; occorrono finanze severe, ed aumento di produzione e di traffici; ma non dobbiamo creare nuovi ostacoli al raggiungimento di questa suprema necessità.

Il problema è difficile e richiede il concorso di tutti. L'opposizione fece il suo dovere, discutendolo obbiettivamente, senza preoccupazione di parte; fa male il governo ad assumere un atteggiamento di battaglia, e a respingere i consigli e le proposte, che gli vengono da amici e da avversari; e fa male la maggioranza a tacere sopra un argomento di così vitale interesse. Il governo vuol vincere ad ogni costo, ma la vittoria non sarà propizia se ottenuta a scapito del credito, della fortuna e dell'avvenire economico del paese. (*Approvazioni, congratulazioni a destra*)

GIOLITTI (attenzione). L'on. Chimirri fece l'apologia dell'opposizione e dei consigli che la medesima dà al governo. Sta bene. Ma i consigli dell'opposizione sono tanti quanti furono gli oratori che parlarono. (*Bene! Bravo!*)

Infatti, ebbi il consiglio d'istituire la Banca di Stato, la Banca unica per azioni, di lasciare le cose come stanno, di formare il consorzio delle Banche, come chiede l'on. Chimirri. Di grazia, che cosa deve fare il governo? (*Vivissime approvazioni*). Nel 1891 il governo, del quale fece parte l'on. Di Rudinì, presentò un progetto che aveva per base il consorzio sulle Banche e che aveva per iscopo di darci il biglietto unico. Ma vuole sapere la Camera in che cosa doveva consistere il biglietto unico? In un biglietto uguale per tutti gli istituti ma con firme diverse. E dicasi altrettanto per le cambiali. E ciò senza accennare ad altre disposizioni di quella legge. Ho creduto opportuno dire le ragioni per le quali non posso accogliere i suggerimenti dell'on. Chimirri, il quale, in questa mia risposta, avrà la prova dell'importanza che io do ai suggerimenti stessi. (*Vive approvazioni*)

LUIGI ROSSI comincia, dicendo che i varii oratori hanno fatto pregevoli dissertazioni. Hanno comune però quasi tutti un difetto fondamentale, quello di prescindere dalla condizione di fatto. Egli promette di non fare discussioni teoretiche, e di denunciare la situazione attuale delle cose come l'unica ragione per cui vota la legge.

Avverte anche che tutti gli oratori precedenti, contrarii alla legge, ne hanno indicati i difetti tacendone i pregi. Egli, favorevole alla legge, non ne tacerà i difetti.

A caso vergine, non voterebbe il progetto, che non resiste, isolatamente considerato, all'analisi scientifica e ne critica alcune disposizioni.

Ma lo voterà! Cercherà di emendarlo, ma lo voterà per por fine all'anarchia bancaria in cui versa il paese. Lo voterà per salvare da un disastro, non le banche, ma la nazione. E spiega chiaramente che, venendo a fallire le banche di emissione, lo stato dovrebbe provvedere a ritirarne i biglietti.

Si tratta d'uno *stock* di un miliardo e 160 milioni!

Voterà la legge, perchè da 11 anni, tutti quelli che furono al governo (e fra gli attuali oratori ve ne sono 12) seppero fare questo solo: *la coniugazione del verbo prorogare*. (*Bene!*)

Niente ci han dato, nemmeno l'*elixir* che si voleva estrarre dal sano, non virgineo, dell'on. Luzzatti. (*Risa.*)

Indi passa a confutare i discorsi di Vacchelli, Ferraris e Prinetti, e lo fa con logica stringente. Avverte che male s'invocano i listini di borsa da quanti piangono il sacrificio delle banche toscane. (*Approvazioni.*) Mentre si discute la legge, le azioni della Banca Toscana sono salite di *100* lire, e d'altrettanto son diminuite le azioni della Banca Nazionale.

Respinge la tendenziosa proposizione che si voglia il sacrificio dei banchi meridionali che potranno anche meglio [illegible] prima vivere e prosperare.

Ed esclama: « Non sono più leciti gli indugi! » (*Benissimo!*)

L'incetta dell'oro si fa febbrilmente in tutto il mondo — e i nostri economisti della cattedra pretendono di attirare le *correnti metalliche* col sistema delle proroghe.

Conclude dicendo che, se non si votasse la legge, se ne avrebbe per tutto il 1894, mentre ben altra riforma attende il paese.

E manda alla maggioranza parlamentare il grido della resistenza e della concordia, invitandola a votare il passaggio alla discussione degli articoli. (*Vive approvazioni.*)

ARCOLEO ammette la necessità di risolvere il problema bancario, ma la soluzione proposta dal governo non lo appaga, perchè non rafforza il credito del paese, non sana il male presente e non rassicura in quanto all'avvenire. Troppo lungo gli sembra il termine prefisso nella legge, temendo che il patto contrattuale fra lo stato e la Banca d'Italia per la liquidazione della Banca Romana possa creare allo Stato non prevedibili imbarazzi. Nè più accettabile crede il disegno di legge, considerandolo nel suo organismo, dappoichè solamente nella forma è definitivo, e, in sostanza, non comincierà a funzionare che fra quindici anni.

Ciò dimostra che, nel frattempo, i mali della circolazione, che tutti deplorano, non si possono risanare; e dubita molto che le disposizioni del disegno di legge valgano a rimuovere questo stato di fatto: che i biglietti dopo essere stati a corso legale per cinque anni, divengano per gli altri venti a corso forzoso. Aggiunge di essere uno dei pochi che ritengono la Banca Nazionale un istituto debole. Per queste ed altre ragioni, voterà contro. (*Approvazioni a destra.*)

DE MARTINO dice, con molte parole, che la legge proposta avrà per effetto la distruzione, in un tempo non lontano, della autonomia dei Banchi Meridionali, come, di fatto, sopprime quella dei Banchi Toscani, senza che il sacrifizio dei secolari istituti, ultimo presidio di quelle regioni, assicuri il credito e la circolazione dello Stato.

RUBINI si diffonde a sviluppare la tesi che non si possa accordare il trasferimento del patrimonio della Banca Nazionale e delle Banche Toscane alla nuova Banca d'Italia senza valutarne e reintegrarne preventivamente le perdite.

DILIGENTI afferma, fra la disattenzione della Camera, che il disegno di legge in discussione contraddice a tutti i voti della Camera, a tutti i precedenti del governo, turba i più cospicui e legittimi interessi nazionali e regionali.

La seduta è levata alle 7. Dimani alle 10.

## La risposta di Cavallotti

La risposta dell'on. Cavallotti, che d[illegible] recare le prove dell'accusa, lanciat[illegible] il direttore del *Popolo Romano*, [illegible] una delle solite diatribe diff[illegible] giuriose, delle quali si pas[illegible] contro l'uno ora contr[illegible] Bardo (dopo le 4) de[illegible]

Un deputato, c[illegible] pubblica moral[illegible] parlamentar[illegible] facendosi [illegible] tentat[illegible] na[illegible]

[illegible]

s[illegible] giorn[illegible] dato [illegible] ha mes[illegible] ficato ma[illegible] castronerie [illegible] re una pare[illegible] lanciata in [illegible]

Quale not[illegible]

La rispost[illegible] dere in tre [illegible] fare Banca [illegible]

La leggend[illegible] forgiò per ven[illegible] sa del 1883, arc[illegible] lora di Sonzogno, [illegible]ano, è tanto vecchia, qu[illegible]

E chi l'ha sbugiar[illegible]mo noi, ma due galantuomini, chia[illegible] deporre nella stessa circostanza. I verbali della causa esistono: basterà quindi riprodurre, dai resoconti stampati, le dichiarazioni dei due galantuomini.

**Difesa Chauvet** — « Il Tribunale ha udito « dalla bocca del sig. Cavallotti, fra le altre gra« tuite asserzioni, come egli avesse sfamato, cal« zato, vestito e sussidiato con collette il signor « Chauvet. Siccome l'on. Giovagnoli era a Milano « in quell'epoca e nello stesso giornale in cui era « Cavallotti, sarebbe utile sentire dal teste che cosa « ci sia di vero nelle affermazioni del signor Ca« vallotti.

**Presidente.** — « On. Giovagnoli, ella ha « intesa la domanda: abbia la cortesia di rispon« dere.

**Giovagnoli** — « Ho conosciuto a Milano il « signor Chauvet, allora corrispondente, all'ufficio « della *Gazzetta di Milano*, dove io era col Ca« vallotti, col Dobelli e con Raffaele Sonzogno.

« Non ho mai udito parlare di collette e non « mi risulta affatto che il signor Chauvet ricor« resse a qualcuno per sussidi. Viveva modesta« mente e onestamente del suo lavoro.

« **Conte Pianciani**, *Sindaco di Roma.* « Interrogato, risponde: Conosco il sig. Chauvet « da quando venne a Roma nel 1870. Mi son tro« vato in frequenti rapporti con lui e quasi sem« pre d'accordo nelle elezioni. In quella del se« condo Collegio non fummo della stessa opinio« ne; ma non appena sorsero voci di mercimonio « elettorale, il sig. Chauvet incaricò me e l'ono« revole Arbib di recarci dall'on. Pericoli, che « era stato combattuto dal *Popolo Romano*. Il « Pericoli non esitò un momento a rilasciarci am« pia dichiarazione, che io stesso minutai e rimisi « al sig. Chauvet. »

« **Presidente.** Nei rapporti col Chauvet, « quale giudizio si è formato di lui? »

« **Pianciani.** Il Chauvet avrà portato qual« che volta della vivacità nelle lotte; ma in ogni « congiuntura, io debbo dire la verità, ha sempre « proceduto colla massima onestà e correttezza e « col massimo disinteresse ».

Per la leggenda ci pare che basti.

In quanto alle ritrattazioni e relativi perdoni del sig. Cavallotti sono barzellette. Ci siamo dati a vicenda delle querele, e quando si ritirano da ambe le parti si fa una dichiarazione concordata e tutto finisce lì. Il perdono si piglia in chiesa.

Ma, infine, che c'entra tutto questo con l'accusa d'intimazione fatta al Tanlongo alla mezzanotte precedente al suo arresto?

Questo è il punto sul quale il sig. Cavallotti doveva dare spiegazioni e produrre almeno un'ombra di prova per dimostrare che non aveva mentito, sapendo di mentire, come è detto in una recente sentenza della Corte d'appello di Milano, che pubblicheremo.

Ora su questo punto, il vero, il solo al quale il signor Cavallotti doveva suffragare le sue affermazioni, il Bardo se la svigna fra i numeri arretrati del *Popolo Romano*.

Prendete, egli dice, il n. del 25, del 26, del 29 dicembre ed anche del 1° gennaio (che si stampa il 31 dicembre) e troverete che egli sfidava ancora l'on. Colaianni a precisare le sue accuse contro la Banca Romana.

Come mai, conchiude il tutore della pubblica moralità, l'*ispettore* Chauvet poteva a quell'epoca minacciare i galantuomini, mentre sapeva quel po' po' di cose, *che aspetta solo adesso a confessare?*

Si potrebbe rispondere al'on. Cavallotti: bugiardo prima e bugiardo poi: ma non sarebbe una buona ragione e tanto meno una prova. Ora noi che le abbiamo le prove, ricorriamo a queste, senza scivolare nella melma dei pettegolezzi.

Quando rispondemmo che la sua accusa era una calunnia, dicemmo che avuta la dichiarazione del Cassiere sui buoni del Governatore che tenevano luogo di denaro in cassa, il sig. Chauvet, niente ispettore, ma semplice incaricato dal bar. Lazzaroni e dall'avv. Tanlongo per le trattative di una fusione colla Banca Nazionale, si riv[illegible] essi ed essi cercarono d'indurre il [illegible] Tanlongo a regolare la partita colla [illegible] solidale e non essendo riusciti per le [illegible] esposte pregarono il sig. Chauvet a far egli un tentativo, ciò che avvenne col colloquio del **3 gennaio** a mezzogiorno, e non a mezzanotte, 16 giorni prima e non alla vigilia dell'arresto.

Ora, se il colloquio ebbe luogo il 3, la dichiarazione dello stato di cassa il sig. Chauvet l'ebbe il 2 o il 1° gennaio: quindi è soltanto da quel momento che il sig. Chauvet cominciò a comprendere quale fosse pur troppo lo stato delle cose.

Ebbene, [illegible] quel momento noi sfi[illegible] chiunq[illegible] trovare nel *Popolo Roman*[illegible] paro[illegible] Colajanni od altri in [illegible] d[illegible]na, che fino allora n[illegible] quali condizioni gr[illegible] [illegible]tuazioni alterate.

[illegible] invece?

[illegible]del 18 gennaio [illegible] prima pagina [illegible]ncaria coll'[illegible]

[illegible] pare[illegible]

[illegible]

[illegible]ria o [illegible] all[illegible] de[illegible]

[illegible]

[illegible]no — [illegible] arresto [illegible]ncora di [illegible] sig. Cavallotti [illegible] per 5 giorni e [illegible] di affermare, che s[illegible] [illegible]auvet aspetta a con[illegible] [illegible]va?

[illegible]ano.

[illegible] Cavallotti finisce accennando [illegible] Tanlongo, al Comitato dei sett[illegible] [illegible]agistrato, insinuando che il magistra[illegible] passando i numeri di dicembre e d'og[illegible] *Popolo Romano*, come documenti di r[illegible]

Se ciò è, il reato che apparirà sarà [illegible]mente quello di **calunnia** a carico [illegible]gnor Cavallotti.

Poichè **calunnia** e nient'altro ch[illegible] **lunnia** è il fatto di avere, l'on. Ca[illegible]vallotti, abusando indegnamente dell'[illegible]nità parlamentare e della buona fed[illegible] Camera, lanciata la **falsa** accusa di [illegible] *impura* del progetto bancario, affermar[illegible] la convenzione tra le banche, una del[illegible] del progetto, era stata imposta al sig[illegible] longo a mezzanotte del giorno precede[illegible] l'arresto, colla minaccia del carcere.

## Economia e statistica

### Commercio francese

Prospetto del commercio nei primi 5 m[illegible]

| *Importazioni* | | *1893* | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | L. | 418,649,000 | 812,[illegible] |
| Materie necessarie alla industria | » | 1,208,533,000 | 1,053,[illegible] |
| Oggetti manifatturati | » | 241,796,000 | 323,[illegible] |
| Totale | L. | 1,688,978,000 | 2,189,[illegible] |

| *Esportazioni* | | *1893* | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Sostanze alimentari | L. | 286,234,000 | 329,[illegible] |
| Materie necessarie alla industria | » | 353,107,000 | 342,[illegible] |
| Oggetti manifatturati | » | 752,385,000 | 733,[illegible] |
| Pacchi postali | » | 33,924,000 | 24,[illegible] |
| Totale | L. | 1,425,550,000 | 1,430,[illegible] |

### Commercio inglese.

Riassunto del movimento nei primi 5 mesi

| *Importazioni* | *1893* | *1892* |
|---|---|---|
| Bestiame | 2,024,595 | [illegible] |
| Sostanze alimentari | 64,499,751 | [illegible] |
| Tabacco | 1,199,921 | [illegible] |
| Metalli | 8,601,911 | [illegible] |
| Sostanze chimiche | 3,249,227 | [illegible] |
| Olii | 3,042,413 | [illegible] |
| Materie greggie | 48,111,756 | [illegible] |
| Oggetti manifatturati | 28,511,314 | [illegible] |
| Generi diversi | 6,611,039 | [illegible] |
| Totale L. st. | 165,851,927 | [illegible] |

| *Esportazioni* | *1893* | *1892* |
|---|---|---|
| Bestiame | 204,594 | 217,006 |
| Sostanze alimentari | 3,815,835 | [illegible] |
| Materie greggie | 6,725,580 | 7,230,258 |
| Filati e tessuti | 38,886,511 | [illegible] |
| Metalli e macchine | 18,452,246 | 19,723,561 |
| Vestiarii e tappezzerie | 3,881,162 | 4,367,365 |
| Sostanze chimiche | 3,973,011 | [illegible] |
| Generi diversi | 13,020,730 | 12,877,797 |
| Totale Lire st. | 88,992,669 | [illegible] |

# Il nostro debito pubblico

Si accenna spesso alla cifra dei debiti pubblici dello Stato, ma non sempre colla dovuta precisione. Crediamo quindi utile riassumere le cifre esatte dalla «Situazione al 31 marzo» pubblicata dal Tesoro.

| | | |
|---|---|---|
| *Gran Libro.* Consol. 5 0[0 | L. | 8,846,905,157 |
| » » 3 0[0 | | 213,515,345 |
| Id. Rendita a *trascrivere* | | 8,737,109 |
| » *Separati.* Sardegna 5[0 | | 18,384,000 |
| » Toscana 5 0[0 | | 42,106,500 |
| » Modena 5 0[0 | | 406,445 |
| » Parma 5 0[0 | | 293,436 |
| » Roma. Rotschild 5 0[0 | | 26,312,000 |
| » » Cattolici » | | 27,432,547 |
| » » Blount » | | 34,291,125 |
| » Obbl.i Asse Eccl. » | | 133,927,300 |
| » » Ferr. Novara » | | 3,238,400 |
| » » Cuneo » | | 9,979,200 |
| » » Torino-Savona Acqui 5 0[0 | | 7,761,000 |
| » » Genova-Voltri 5 0[0 | | 746,000 |
| » Canali Cavour 6 0[0 | | 42,199,000 |
| » Ferrovie Udine-Pontebba 5 0[0 | | 24,062,000 |
| » Lavori del Tevere 5 0[0 | | 57,711,000 |
| » Risanam. Napoli 5 0[0 | | 51,299,500 |
| » Ferrovie Livornesi 3 0[0 | | 147,227,000 |
| » » Lucca-Pistoia 3 0[0 | | 14,197,680 |
| » » Centrale-Toscana 5 0[0 | | 22,117,500 |
| » » Asciano-Grosseto 5 0[0 | | 16,188,500 |
| » Obblig. Ferrovie Romane 3 0[0 | | 28,895,000 |
| » Ferrovie del Monferrato » | | 24,061,500 |
| » Obblig. ferrov. di Stato 4 0[0 | | 258,500,000 |
| » » » del Tirreno 5 0[0 | | 150,000,000 |
| » Capitali infruttiferi | | 133,887 |
| » Assegni Modenesi | | 47,360 |
| » Comuni di Sicilia 5 0[0 | | 22,500,141 |

**Riassunto.**

| | | |
|---|---|---|
| Gran Libro | L. | 9,060,420,503 |
| Da trascrivere Gran Libro | | 8,737,109 |
| Debiti separati » | | 419,888,954 |
| Contabilità diverse | | 867,647,570 |
| Totale | L. | 10,356,694,137 |
| Rendita Santa Sede | L. | 64,500,000 |
| In gestione al *Debito pubblico* | L. | 10,421,194,137 |

**Debiti amministrati dal Tesoro.**

| | | |
|---|---|---|
| *Perpetui*: Corpi mor. di Sicilia 3 0[0 | L. | 25,450,150 |
| Id. Cred. Provin. Napoletane id. | » | 3,567,656 |
| Id. id. Lomb. Veneti-Tosc. 48 49 id. | » | 19,949,263 |
| *Redimibili*: Prest. inglese 1855 3 % | » | 16,874,270 |
| Id. Dannegg. Sicilia truppe Borbone | » | 4,938,400 |
| Id. Annualità pel riscatto delle Ferrovie dell'Alta Italia | » | 1,015,418,587 |
| Id. Per lo stock della Regia | » | 68,183,152 |
| Id. Obbligazioni ferrovie 3 0[0 | » | 1,227,850,000 |
| Totale | L. | 2,382,240,420 |
| Debito pubblico come sopra | » | 10,421,194,137 |
| **Totale generale** | | **12,803,434,557** |

Detraendo la rendita della Santa sede, che per ora è figurativa, lo stock della Regia pel quale si paga un mite interesse alle banche, ed altre contabilità interne, si può calcolare in cifra tonda un servizio di debito pubblico su **12 miliardi**.

# Atti del Governo

***R. Marina.*** — Il cap. di vasc. Guglielminetti si reca a Spezia ad assumervi il comando del *Duilio* in surrogazione del pari grado Gualterio Enrico, restando esonerato dalla carica di presidente del tribunale militare marittimo del 3° dipartimento.

Hanno luogo i seguenti movimenti di ufficiali superiori:

Il cap. di freg. De Criscito sbarca dal *Galileo* ed assume il comando del *Volta* in luogo del pari grado Camiz Vito, destinato al comando dell'*Urania* di prossimo armamento.

Il cap. di freg. Pignone assume il comando del *Galileo*, restando esonerato da quello ... C. R. E. del 3° dipart.

Il cap. di corvetta Maffei è surrogato nel comando della squadriglia e della torpe... d. *114* d... pari grado Marcacci ed assume a Venezia ... posto del distacc. C. R. E.

Il tenente del C. R. E. Lazzari Antonio imbarca a Spezia sulla nave-scuola cannonieri in sostituzione del sottot. Siervo Giuseppe che presterà servizio alla direzione d'artiglieria nel 2° dipart.

***Pubblica istruzione.*** — *Libera docenza* — Sono abilitati alla libera docenza per esame o per titoli, alle Università:

Fornario dott. Giuseppe, in neuropatologia e psichiatria, Napoli — Morpurgo dott. Salomone, in letteratura italiana, Bologna — Pais dott. Alfredo, in letteratura latina, Genova — Pansini dott. Sergio, in patologia medica e clinica medica propedeutica, Napoli — Peroni dott. Giacomo, in malattie veneree e sifilitiche, Torino — Rabbeno dott. Ugo, in economia politica Padova — Raffaele dott. Federico, in anatomia e fisiologia comparata, Napoli — Schiff dott.a Paolina, in lingua e letteratura tedesca, R. Accademia scientifico-letteraria di Milano — Sclavo dott. Achille, in igiene, Torino — Tedeschi dott. Alessandro, in anatomia patologica, Siena — Casini dott. Mario, in anatomia chirurgica e topografica, Genova — Giampietro dott. Edoardo, in otoiatria, Pavia — Mazzarelli dott. Giuseppe, in anatomia e fisiologia comparata, Napoli — Montemartini dott. Clemente, in chimica fisica, Torino — Monticelli dott. Saverio, in anatomia e fisiologia comparata, Napoli — Rainari dott. Giuseppe, in ostetricia, Torino — Cattaneo dott. Carlo, in fisica sperimentale, Siena — Cavazzani dott. Emilio, in fisiologia, Padova — Gioja dott. Antonio, in ostetricia, Genova — Coulliaux dott. Lodovico, in odontoiatria, Parma — Faè dott. Giuseppe, in fisica sperimentale, Pisa — Fasola dott. Carlo, in lingua e letteratura tedesca, (R. istituto di studi superiori) Firenze — Giudice dott. ing. Francesco, in algebra complementare, Genova — Marianelli dott. Amedeo, in Dermosifilopatia, (R. istituto di studi superiori) Firenze.

*Scuole tecniche* — Francesco Lenci tit. di storia e geografia a Montepulciano, è collocato a riposo — è accettata la rinunzia di Socrate Frediani prof. ins. di 2.a cl. in computisteria a Sciacca — Romildo Gay regg. di lingua italiana a Stradella è coll. in aspettativa.

*Delegati scolastici* — Sono nominati: Aldinio dott. Giuseppe a Lagonegro — Fanelli dott. Filippo a Laurenzana — Massaro notar Samuele a Sanfele.

*Arte moderna* — Luigi comm. Ferrari prof. di disegno modellato, e Pompeo cav. Molmenti prof. di disegno, sono collocati a riposo.

*Biblioteche* — Ignazio Giavi distr. di 1.a cl. nella *Nazionale* di Venezia è collocato a riposo — Ferdinando Masinete id. di 3.a nella *Nazionale* di Palermo, è sospeso dal servizio — Antonio Carraro è promosso da 2° a 1° scrittore del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

*Benemeriti dell'istruzione elementare* — E' conferita la medaglia d'argento a Pio Caradeschi maestro dir. a Foiano, e ad Erminio Bianchi già maestro a Caprino — la menzione onorevole ad Ersilia Vagnetti maestra ad Anghiari.

*Cassa di soccorso* — A titolo di esperimento, che potrà essere esteso ad altri Uffici dell'Amm. per l'Arte antica, il ministero della P. I. ha autorizzata la istituzione di una Cassa di soccorso a favore del basso personale addetto all'Amm. prov. per l'Arte antica in Firenze, che sarà governata da uno statuto pubblicato dall'ultimo bollettino del ministero stesso.

*Concorso* — E aperto il concorso al premio di lire mille per studi di perfezionamento nell'interno del Regno, deliberato il 22 aprile scorso dal Consiglio d'amm. del R. Collegio Ghislieri di Pavia, in via affatto eccezionale, per festeggiare la ricorrenza delle nozze d'argento delle LL. MM.

Le istanze, su carta da una lira, dovranno essere presentate al Ministero di P. I. prima del 15 agosto p. v. corredate dai documenti.

*Onorificenze* — Chiarini comm. Giuseppe diratt. capo-div. è nominato Ufficiale Mauriziano — Lucio cav. dott. Emilio capo-sez. è nominato Cavaliere nello stesso Ordine — Amico Torregrossa de' Baroni di Pirato prof. Rosario, archivista presso il Gabinetto del Ministro, è nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Sono nominati: cav. Luigi Rossi, bibl. di 1.a cl. a riposo, Ufficiale della Corona d'Italia — Francesco Vespignani, sotto-bibl. di 1.a cl. ed Antonio avv. Secchi-Sircana id. di 2.a a riposo, Cavalieri nello stesso Ordine.

***Ministero dei lavori pubblici*** — *Concorso* — E' aperto il concorso per esame a 10 posti d'ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di L. 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il 18 settembre p. v.

I concorrenti dichiarati idonei, dopo i primi 10, potranno essere nominati ai posti che si renderanno vacanti entro l'anno corrente, purchè abbiano riportato complessivamente un numero di punti non inferiore a 224 sul massimo di 320.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami, dovrà, non più tardi del 25 agosto p. v., presentarne domanda al Segretariato generale del ministero dei lavori pubblici, su carta da bollo da una lira, unendovi i certificati in forma autentica e debitamente legalizzati.

Fra coloro che saranno nominati, uno sarà destinato a perfezionarsi nell'architettura in un istituto od Accademia di belle arti del Regno, ed un altro a compiere studi pratici di perfezionamento all'estero.

Le norme pel concorso e l'elenco dei documenti richiesti sono visibili a chiunque nella Segreteria generale del ministero dei LL. PP.

# Dalle Provincie del Regno

***(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)***

**Brescia**, 30, ore 16,10 — Il medico provinciale dott. Giuseppe Rizzo, recatosi a Romano di Lombardia ove è morto un individuo di malattia sospetta, ha dichiarato che, dietro l'esame bacteriologico, può assicurare, contrariamente alle voci sparsesi in città, non trattarsi affatto di colera.

**Pavia** 30, ore 16,40 — Si è costituito un Comitato, dietro proposta della Facoltà di medicina, per erigere nella nostra Università un ricordo monumentale in onore del compianto illustre prof. Alfonso Corradi.

**Ravenna**, 30, ore 12,10 — Ieri il caporale maggiore De Fanti del 78° fanteria, andato a bagnarsi nel canale Candiano, inesperto al nuoto, miseramente annegava.

Tre pompieri a stento salvarono due soldati che, accorsi in soccorso del De Fanti, stavano anch'essi per perire.

**Padova**, 30, ore 14,20 — Per le elezioni amministrative fuvvi lotta accanita.

Riuscirono dieci moderati e quattro liberali.

**Frosinone**, 30, ore 15,30 — Il prof. Zambrano, insegnante nella nostra scuola tecnica, tenne, nei locali della Società operaia, una splendida conferenza sulla fillossera.

Assistevano numerosi proprietari ed agricoltori.

La parola del valente e giovane conferenziere fu alla fine salutata da vivissimi applausi.

**Milano**, 30, ore 17,10. — E' aperto il concorso a posti di studio pei sordo-muti di condizione civile e non civile nel regio istituto di Milano.

Sono vacanti per il prossimo anno: quattro posti gratuiti di Stato; tre posti gratuiti stabiliti dalla cassa di risparmio; due posti gratuiti pei cittadini milanesi; e quattro posti semigratuiti dei quali uno di Stato.

Inoltre vi sono sei altri posti gratuiti per sordo muti poveri di qualsiasi provincia del regno.

Le domande debbono essere indirizzate al rettore del R. istituto sordo-muti.

**Venezia**, 30, ore 17,40. — Il municipio indice per la corrente estate una serie di feste brillantissime.

Ecco le prime che avranno luogo in luglio.

Il 15 tradizionale veglia del Redentore con spettacolo pirotecnico; il 16 corsa di barche alla Giudecca; il 19 grandiosa serenata con 100 esecutori in Canal Grande; il 30 grandi regate alla veneziana in Canal Grande.

**Genova**, 30, ore 17,28 — Alle elezioni amministrative presero parte 5500 votanti. Furono eletti sette candidati del giornale *Il Cittadino* e 6 liberali.

I clericali intransigenti battuti ebbero un massimo di 1600 voti.

Al Consiglio provinciale furono eletti tre clericali portati dal giornale *Il Cittadino* e un liberale. Tutti i consiglieri scaduti furono rieletti.

# Prodotti italiani in Svizzera

(Vedi *Popolo Romano* ...)

Completiamo il precedente ... il rapporto del console ... nostri principali generi di ... riassumendo ... sugli altri ... esportazione in Svizzera.

**Bestiame.** Tutti sanno che fra le industrie Svizzere la più fiorente è quella del bestiame bovino. Malgrado ciò la Svizzera deve trarre dall'estero ogni anno, oltre una considerevole quantità di bovini di allevamento, più di 40,000 bovi e 6000 vacche da macello.

Il grande consumo di carne in Svizzera dipende dall'agiatezza diffusa nella popolazione dove, se scarseggiano le grandi fortune, è molto suddivisa la ricchezza e quasi sconosciuta la povertà. Dipende anche dai molti stranieri che vi affluiscono l'estate per ragioni climatiche.

Benchè principale importatrice d'animali sia l'Austria Ungheria, tuttavia la nostra clientela sul mercato svizzero è già fatta e per estenderla ci dà ora aiuto il dazio di fr. 30 che colpisce l'introduzione dei buoi e tori e di fr. 12 che colpisce i maiali francesi, mentre noi paghiamo rispettivamente fr. 15 e 5.

***

Altro articolo importante è quello delle **paste**. Da pochi anni sorsero in Svizzera parecchie buone fabbriche di paste, ma esse non reggono il confronto colle migliori di Napoli e della Liguria.

Tuttavia queste ultime che un giorno predominavano, ora perdono di continuo terreno. Sui 2000 quintali di pasta che la Svizzera trae in media dall'estero, l'Italia ne fornisce ormai poco più della metà. Forse la nostra fabbricazione non è più così accurata come prima, forse si colorano le paste con sistemi difettosi. Noi non possiamo tentare alcunchè sul mercato svizzero riguardo alle paste ordinarie per sostituire la importazione francese, che è nulla, ed anzi è la Francia che in questo articolo rimane in debito verso la Svizzera. Dovremmo invece riuscire a sostituire le paste finissime francesi che trovano sul mercato svizzero esito discreto e la cui unica superiorità sulle nostre consiste forse nell'essere *meglio presentate*.

Il dazio per la pasta di frumento francese è ora di fr. 15 il quintale, mentre l'italiana ne paga 8. Val dunque la pena di studiare questo articolo, non fosse altro che per mantenergli l'attuale sua posizione.

***

Nel **bestiame** e nelle **ova** godiamo pure, rispetto ai francesi, una protezione considerevole. Il nostro pollame vivo paga fr. 4 il quintale e il francese 10; il nostro pollame morto paga 6 fr. e il francese 16; le nostre ova pagano solo 1 fr. il quintale e le francesi 4.

Non illudiamoci però che questa protezione doganale basti a darci modo di sostituire sul mercato svizzero colla nostra la importazione del pollame francese.

Per conseguire ciò, bisognerebbe che abbandonassimo i vieti e barbari sistemi d'ingrassamento e imitassimo i francesi, i quali forniscono il loro pollame morto ingrassato a perfezione, bianchissimo, e vendono nella Svizzera tedesca le loro *poulardes* dai 7 agli 8 fr. il capo, mentre noi dai nostri capponi magri e giallastri, a mala pena ricaviamo la metà.

Malgrado il grave incomodo e gli altri inconvenienti, noi persistiamo nello esportare il pollame vivo, che con lo strapazzo del viaggio, perde di peso e di apparenza. I francesi fanno il contrario.

***

E chiudiamo questa rapida rassegna con due prodotti tessili: **seta** e **canape**.

L'importazione della nostra seta in Svizzera raggiunge, quanto alle sete lavorate, circa il 90 per cento della importazione totale e il 20 per cento per le greggie, valutate queste ultime poco meno di 5 milioni di fr. ed oltre 63 milioni le prime.

Quanto ai tessuti di seta le difficoltà da vincere sul mercato svizzero sono maggiori.

Per le sete leggere e mezze sete vi è poco da sperare in causa della formidabile concorrenza tedesca e di quella delle stesse fabbriche svizzere.

Per le sete leggere, nastri, ecc., stante la grande lavorazione che si fa in Svizzera di sete asiatiche, non vi è da sperare buon esito colà ai nostri prodotti similari.

Della materia prima di lino e canapa, noi forniamo 8 dei 16 mila quintali che la Svizzera trae dall'estero. Nei tessuti di lino fini abbiamo concorrenti terribili su quel mercato, il Belgio, la Germania e l'Inghilterra.

Nei tessuti ordinari grezzi facciamo migliore figura. Bisogna però che non ci addormentiamo sugli allori perchè la Germania lavora per guadagnare terreno anche in questi articoli. Nei filati di lino e canapa possiamo pure sperare qualche maggiore sfogo.

# Teatri ed Arte

***Drammatica.*** — La Società dell'arte drammatica inglese ha fatto rappresentare, al Comedy Theatre di Londra due novità: *The Ordeal*, dramma in un atto di Tom. S. Wolton, e *Two Men and a Maid*, dramma in quattro atti dei signori Purchase e Webster.

Lo scopo della Società è quello di far conoscere le produzioni, non accettate dagli impresari per una ragione o per l'altra, e che, secondo il suo giudizio, avrebbero meritato di esserlo.

Questa volta, però, il pubblico pare che sia stato della stessa opinione degli impresarii, ed ha accolto con freddezza le due novità.

***Arte.*** — La statua di Cristoforo Colombo figura alla Esposizione di Chicago in argento massiccio.

E' il lavoro più considerevole che sia stato fatto in questo genere ai nostri tempi.

La statua è opera dello scultore Bartholdi ed è uno dei successi dell'Esposizione.

E' alta due metri e rappresenta 125,000 lire in valore metallico.

— Nella chiesa parrocchiale di Hassfurt è stata trovata una statua di legno, alta oltre due metri, rappresentante S. Giovanni Battista ed è stata riconosciuta per uno dei migliori lavori originali del celebre scultore tedesco Tilman Riemenschneider, morto borgomastro di Würzburgo nel 1531.

# Per il Pubblico

## CALENDARIO

SABATO, 1 Luglio 1893 — S. Domiziano.

Leva il sole alle ore 4,29 m. — Tramonta alle 7,37 m.
Leva la luna alle ore 9,42 s. — Tramonta alle 6,1 m.

**Luglio.**

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di luglio:

Caldo al plenilunio, cominciato il 29 giugno e che finisce il 6 luglio. Soffocante nell'Italia centrale e nei contrafforti della catena delle Alpi.

Uragani accompagnati da grandine durante il corso di questo periodo. Venti variabili di corta durata il 2 e il 5.

Uragani sparsi all'ultimo quarto di luna, che comincierà il 6 e finirà il 13. Periodo avente lo stesso carattere del precedente, ma caldo più intenso. Insolazioni da temersi nelle spiaggie mediterranee. Temperatura difficile a sopportare nei contrafforti della catena delle Alpi. Venti variabili, di breve durata, il 9 e il 12. Mari interni generalmente calmi.

Periodo avente lo stesso carattere al novilunio, che comincierà il 13 e finirà il 20. Frequenti variazioni di temperatura. Grandine nel Piemonte. Continuazione dei calori sulle spiaggie del Mediterraneo.

Abbassamento di temperatura verso la fine del periodo. Venti di breve durata dal 13 al 14; forti il 19.

Pioggie intermittenti al primo quarto di luna, che comincierà il 20 e finirà il 28; forti in Piemonte e nell'Italia centrale. Venti forti negli Apennini, più specialmente dal 20 al 23 e verso il 26. In seguito alle pioggie, elevazione del livello dell'acqua nei fiumi Adige, Po e Arno.

Periodo variabile al plenilunio, che comincierà il 28 e finirà il 5 agosto. Uragani sparsi il 28 e il 31; violenti nella regione delle Alpi e sugli Apennini. Calori moderati.

Mese molto burrascoso dall'1 al 20; piovoso e ventoso dal 20 al 31. Strade frequentemente guaste dalle acque nell'Alta Italia. Variazioni di temperatura improvvise e assai frequenti. Igiene da osservarsi dai bagnanti delle stazioni del Mediterraneo occidentale.

## BOLLETTINO METEORICO

30 giugno 1893.

Europa pressione massima 767 Parigi, piuttosto elevata altrove. Zurigo 766; Atene 760; Lapponia 759.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato, alcuni temporali con pioggie Nord, cielo sereno Italia media.

Temperatura sensibilmente elevata.

Stamane cielo sereno quasi dovunque; venti deboli specialmente quarto quadrante. Barometro poco diverso 763. Mare calmo.

Probabilità: ancora venti deboli freschi quarto quadrante; cielo sereno.

## GUIDA DEL FORESTIERE.

**Sabato.** — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Colonna dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, L. 1 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo di Villa Borghese dall'una ad un'ora prima dell'Avemaria - Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito L. 1 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Musei e Gallerie al Campidoglio (L. 0,50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Colonna dalle 11 alle 3. - Museo Boncompagni Ludovisi dalle 9 alle 5 1[2 — Musei del Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso libero.

Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di San Calisto e San Sebastiano sempre aperte); quelle di S. Agnese fuori Porta Pia nella via Nomentana dalle 9 alle 5 eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Comando della Divisione alla Pilotta.

Il Palazzo Reale e le scuderie visibili domani dalle 12 alle 3. I biglietti per il palazzo si ritirano al ministero della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 12 e quelli per la scuderia dal Gran Scudiero, Via della Dataria, Palazzo S. Felice.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Borghese dall'1 pom. al tramonto - Villa Madama a Monte Mario - Villa Medici dalle 8 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Esposizione Artistico-Industriale, 23, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

Galleria e Musei di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 3, ingresso libero.

## STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 27 e 28 giugno 1893
Nati 53 compresi 6 nati morti
Morti 63 dei quali 35 sotto i 7 anni

**MORTI**

Valzani Angela fu Domenico, Velletri, 50, ved.
Verona Filomena fu Giuseppe, Cingoli, 36, id.
Morini Maria fu Luigi, Roma, 75, id.
Quarti Giovanni fu Alessandro, id., 65, coniug.
Lucidi Carolina fu Luigi, Ripatransone, 57, ved.
Mannino Maria, Messina, 48, id.
Berni Vivenzio fu Francesco, Ant., Vetralla, 63, coniug.
Pompei Francesco fu Giovanni, Roma, 60, id.
Bassi Leopoldo fu Luca, Reggio Emilia, 52, ved.
Mancini Bernardina fu Angelo, Alatri, 52, id.
Tedeschi Luigi fu Francesco, Roma, 40, id.
Mochetti Maria di Salvatore, id., 41, coniug.
Fratticelli Maria fu Antonio, id., 45, nubile
Lupardini Giuseppe fu Ant., Rocca di Papa, 47, coniug.
Ortensi Giuditta fu Giovanni, Todi, 62, ved.
Gasperini Ida di Giuseppe, Roma, 10
Kochler Carlo fu Reinhart, Hanau, 76, celibe
Bucci Candida fu Loreto, Assisi, 86, ved.
De Innocentiis Ida di Antonio, 7
Stupini Enrico di Antonio, S. Severino, 36, celibe
Torri Giuseppe fu Pietro Ant., Ferentino, 26, id.
Guerra Angelo di Giuseppe, Sutri, 6
Pacchera Francesca fu Giovanni, Albano, 44, ved.
Pietrini Maria fu Giuseppe, Osimo, 70, coniug.
Pettinelli Giustina, Montelcone, 81, ved.
Ortenzi Paolina fu Giacomo, Roma, 22, coniug.
Barilari Gaetano fu Antonio, Comacchio, 56, id.
Mastrocola Maria fu Francesco, Gerano, 40, id.

## MONOVERBO

NIO t T t NIO

Spiegazione del Monoverbo di ieri.
TRA-SI-MENO.



# Novità, Varietà, Aneddoti

*Il cuoco del presidente.*

Si è costituita a Chicago una Società per la pubblicazione di un'opera originale: la lista dei *ménus* dei pranzi dati dai personaggi più notevoli del mondo; per ogni pietanza dovrà essere specificato il modo di cucinarla.

La Società ha quindi emanato una circolare ai cuochi di tutti i sovrani e di tutte le notabilità dell'aristocrazia, della politica e della finanza dei vari paesi del mondo, acciocchè vogliano coadiuvarla nella difficile impresa, mandandole tutte le informazioni necessarie.

Una di queste circolari è arrivata testè a Berna indirizzata a «Sua Eccellenza il cuoco del presidente della Confederazione svizzera.» Ma siccome l'attuale presidente signor Schenk vive con una semplicità spartana e non ha quindi bisogno di cuoco, se vorrà contentare i suoi ammiratori americani dovrà mandare egli stesso il *ménus* dei propri pranzi.

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 32,2 — minimo: 18,0.

**Esattorie comunale** — L'ufficio di liquidazione pel quinquennio 1888-1892 da oggi 1° luglio, sarà in via Mercede N. 42 mezzanino.

**Servizio speciale di tramways** — In occasione dell'attivarsi a cominciare da domani dei treni ferroviari speciali da Roma a Civitavecchia — S. Marinella — Ladispoli e Palo, di cui abbiamo parlato, anche la Società Romana *Tramways Omnibus*, farà uno speciale servizio durante la stagione dei bagni, disponendo l'orario, delle vetture sulla linea piazza Venezia — Stazione ferroviaria di Trastevere, in modo, da trovarsi in coincidenza con tutti i treni, tanto in arrivo che in partenza, da quella stazione.

La Società, poi, ha avanzato già da tempo regolare domanda alla *Mediterranea*, perchè la detta linea tramviaria possa venire prolungata, con apposito scambio di manovra, nel piazzale della Stazione e appunto di fronte al fabbricato Passeggeri, ma ancora non poterono essere esaurite le pratiche occorrenti, dovendo la concessione venire approvata dal Consiglio Superiore della Società ferroviaria.

Non dubitiamo che da parte sua, la *Mediterranea* vorrà coadiuvare le buone disposizioni della Società Romana, di prolungare il detto binario nel modo indicato, mentre a rigore della Convenzione col Comune di Roma, il *tramway* dovrebbe fermarsi appunto, come fa attualmente, all'estremo del viale del Re, cioè dove termina l'area di proprietà comunale.

**Tram Roma-Tivoli.** — Da oggi, 1° luglio, va in vigore, sulla linea tramviaria Roma-Bagni-Tivoli, l'orario estivo, con otto copie di treni quotidiani. La prima partenza da Roma (Porta S. Lorenzo) ha luogo alle ore 5,30 ant., l'ultima alle 6,26 pom.; la prima, da Tivoli, alle 5 ant., l'ultima (quotidiana) alle 6,55, (festiva) alle 8,55. Tre dei treni nell'andata e due nel ritorno, sono *diretti* fra Roma e Bagni. (Veggasi il nuovo orario in quarta pagina).

**L'orario pei bagni Ladispoli** — E' stato pubblicato l'orario estivo pei bagni lungo la linea Roma-Civitavecchia, che segna sull'anno scorso una variante certamente poco gradita.

In quest'anno il treno speciale bagni, come è indicato nel nuovo orario, giungerebbe di ritorno in Roma soltanto alle 3 pom.

E' evidente che con ciò si toglie la prerogativa che ha la stazione balneare di Ladispoli, di permettere di far la cura marittima stando in Roma, assentandosi per mezza giornata soltanto e con economia di spesa, non essendo necessario mangiar fuori di casa, quando si torna abbastanza presto.

I frequentatori di quella stazione balneare si lusingano quindi che la Società Mediterranea vorrà riparare a tale grave inconveniente, facendo tornare il treno bagni all'una o poco dopo.

**Mercato serico.** — Oggi si sarebbe dovuto chiudere il mercato serico: ma siccome, quest'anno, la merce è stata portata in ritardo sul mercato e gli affari sono tuttavia nel loro pieno sviluppo, è stato concesso dall'autorità municipale che il mercato stesso continui a funzionare fino al 15 luglio p. v.

In quest'anno la quantità di merce venduta è stata abbastanza notevole.

In pochi giorni, infatti, furono trasportati sul mercato più di 5000 chilogrammi di bozzoli.

La Commissione giudicatrice del concorso provinciale per le migliori stufe di soffocamento indetto dalla nostra Camera di commercio, ha visitato nei giorni scorsi la stufa del nostro mercato, compiacendosi vivamente del modo con cui la medesima funziona.

**Pubblica istruzione.** — *R. Università.* Nocito comm. prof. Pietro è restituito nel grado di prof. ord. di diritto e procedura penale a datare dal 26 maggio p. p.

E' accettata la rinuncia di Finali comm. prof. Gaspare dall'insegnamento della contabilità di Stato, per l'anno scolastico 1892-93.

Il prof. Alberto dott. Moschen è abilitato, per titoli, alla libera docenza in Antropologia — Il dottor Giuseppe Grassi-Cristaldi id. in chimica generale — Il dott. C. A. Cesareo id. in storia della letteratura italiana — Il dott. Antonio C... id. in grammatica e stilistica.

— Federico Del Chiaro distr. di 3.a cl. nella «Vallicelliana» passa alla Biblioteca del ministero della P. I.

**Alla scuola superiore femminile** — Ieri, presso la scuola superiore femminile in via della Palombella, per la chiusura delle lezioni le alunne diedero un saggio di declamazione, al quale intervennero parecchie signore.

Furono recitate una commediola scritta dalla direttrice signora De Gubernatis, ed una tragedia del prof. Magni, applauditissime. Si fece anche dell'ottima musica.

**Esami ai conduttori di caldaie a vapore.** — Presso la sede dell'Associazione fra possessori di caldaie a vapore del Lazio e dell'Umbria, in via della Polveriera, 47, si danno esami gratuitamente e si rilasciano i certificati d'idoneità ai conduttori di caldaie a vapore che appartengono ai soci.

I documenti necessari sono: la fede di nascita, la fedina criminale, un certificato di buona condotta di data recente ed i certificati comprovanti un tirocinio fatto non minore di un anno.

— Il Consiglio direttivo dell'Associazione avverte poi i soci che in sostituzione del sig. Zanolli fu nominato ad *ingegnere* dell'Associazione stessa il sig. Leandro Gianfranchi ed al posto del sig. Luigi Bulla fu nominato segretario l'ing. Giulio Via.

**All'Arcadia.** — L'Accademia degli Arcadi nella sua residenza (piazza di S. Carlo al Corso n. 437, piano 2°) domani terrà solenne tornata in onore dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.

Leggerà la prosa mons. Isidoro Carini, prefetto della biblioteca Vaticana.



# IL NODO GORDIANO

## DI JOHANNES VAN DEWALL

*(Traduzione di Alberta Albertini)*

«Fino a che la mia figlia adottiva sarà minorenne, o fino a che si sposerà, la mia cara moglie avrà l'usufrutto della mia sostanza senza resa di conti.

«Tutto questo è scritto di mia mano e nella perfetta conoscenza delle disposizioni che prendo in presenza di due testimoni ecc. ecc.»

Mentre leggevo ad alta voce questo documento, il barone teneva congiunte le mani e guardava tranquillamente il cielo.

Il sole rischiarava il suo volto, e quella luce gli formava quasi un'aureola, come ad un santo.

Mi vennero le lagrime agli occhi.

— Vi ringrazio, signori miei — disse stanco — Questo documento deponetelo, vi prego, quanto più presto vi è possibile, presso un notaio... oggi stesso, nevvero Bagdanoff?

Gli strinsi la mano ed accennai di sì.

Il dottore ed io ci guardammo..... ci comprendevamo.

Uscii.

Passarono alcuni giorni.

Una sera io sedeva, come di consueto, al suo letto; gli avevo dato la zuppa, che, poveretto, lo si doveva servire come un bambino, e gli avevo cambiato le fasciature.

La lampada era in disparte, affinchè la luce non gli desse fastidio.

Egli era perfettamente tranquillo, mentre io cercava di scacciargli i tristi pensieri intrattenendolo del più e del meno.

Ad un tratto m'interruppe.

— Nicolai! — esclamò — devo dirvi qualcosa.

La sua voce era penetrante più che non fosse mai stata.

Che cosa udirò? — pensai fra me.

— Voi siete un uomo nobile e fedele — continuò — vi posso aprire il mio cuore prima di morire... Siete un vero amico nella disgrazia.

— Oh! non dite così, ve ne prego, barone!

— No, no, credetelo... dopo quella notte... dopo quel sogno, io lo so di certo... morirò... Vado lassù... Eppoi... credetemi... è per il meglio... così... — e qui sospirò dolorosamente — così... faccio presto!

Una tristezza indicibile mi scendeva nell'anima. La sua voce sembrava un bisbiglio pieno di mistero... s'interrompeva di sovente, ma dopo aver preso fiato, continuò;

— Sapete, Bagdanoff, io ero amico di suo padre, ero vecchio come lui, forse anche un po' più. Eravamo buoni compagni di scuola... eravamo vicini di poderi...

«Allora Melania era ancora una bimba, grande quanto la piccola qui, la Nina.

«Sua madre morì giovanissima: era una bella donna... una polacca...

«Sapete... non aveva un cattivo cuore; tutt'altro anzi, pieno di passione, ma senza alcun amore alla vita domestica... era, insomma, una fanciulla di mondo.

«Quando ella morì, suo marito si accorò tanto che sentì di non poterle sopravvivere.

«Un giorno, alla caccia, si raffreddò, e poco tempo dopo era morto.

«Fu una grande sventura!...

«La bambina, Melania, andò presso a de' suoi parenti polacchi.

«Tutta la sua sostanza le veniva da parte della madre, ed i Brinsky si fecero suoi tutori.

«Da parte del padre non era stato deciso nulla.

«Ella abitava vicino a Kowno. Io non la vidi più per molti anni.

«Dopo che si fu sposata e divisa dal marito, ella ritornò ad abitare presso i suoi parenti a Kowno colla bambina... e quivi la rividi.

«Ed ecco come succedette:

Un giorno ricevetti una lettera, Nicolai, da una mano sconosciuta... era di lei, della figlia del mio vecchio amico.

«Ella domandava il mio consiglio... mi pregava di un aiuto... e come avrei potuto rifiutarglielo?...

«Ah! era una brutta storia, Nicolai!... quanto fango!...

«La rividi... le parlai, ed una compassione indicibile m'avvinse.

«I suoi parenti non avevano lasciato nessun tentativo per impedire il matrimonio di lei col signor Gleichen... e solamente con una energica resistenza ell'a era riuscita a sposarlo...

«Ora, essi volevano che si rimaritasse con uno della famiglia... con un capo scarico... un uomo rovinato...

«Ma quando compresero di non potervi riuscire, allora cominciarono a manomettere la sua sostanza... la sostanza della bambina... l'ingannarono... la derubarono.

«Ah! vi accerto, Bagdanoff, era un intrigo abbominevole... una bassezza inconcepibile.

«La poveretta se n'era accorta troppo tardi, perchè col suo onesto sentimento non aveva compreso nulla...

«Ma alla fine i suoi occhi se ne avvidero.

«Ella doveva dare denaro e sempre denaro... doveva sottostare continuamente ad ipoteche ed a firmare cambiali... ed in ricambio non le venivano date che delle carte buone a nulla.

«Nella disgrazia la poveretta si ricordò di me, ed io venni.

— Oh! l'infelice!... — dissi io, commosso.

— E' una vicenda molto triste... E' una storia molto brutta, Bagdanoff...

«I suoi parenti? Ma è appena credibile... E come banditi avevano afferrato alla gola la povera donna inerme... profondamente addolorata...

«Ancora pochi anni, eppoi tutto il suo patrimonio sarebbe stato disperso ai quattro venti... ed ella... e la sua bambina sarebbero andate mendicando.

«Io riflettei seriamente. Prima di tutto la indussi a sottrarsi a quella influenza... a cambiare domicilio ed a mostrare una forte volontà...

«Ella fece quanto le consigliavo... cedette a me i suoi affari e feci tutto quanto mi fu possibile e sempre per il meglio.

«Ma voi sapete... voi conoscete le nostre tristi condizioni... pur troppo... pur troppo...

«Non c'è che corruzione... che intrigo... difficoltà dappertutto... difficoltà ad ogni passo che si muove.

«I parenti di mia moglie lottarono con ... mezzi... adoperarono quelle armi che un ... d'onore aborre... detesta...

Io gli feci un cenno energico comprendendo ch'ei diceva, pur troppo, la verità.

— Ne so pur io qualcosa — dissi involontariamente e pensai a diversi fatti che mi erano successi ceduti malauguratamente nella mia carriera ... piegato.

Storie incredibili!...

Allora in Russia si doveva avere delle manette d'argento per far valere i propri diritti.


Il seguito in quarta pagina.

**Nel Congresso medico internazionale.** — Alla segreteria generale del Congresso continuano a pervenire notevoli adesioni.

Il dottore Manuel Barros Borgono da Santiago ha accettato la carica di presidente del Comitato nazionale del Chilì.

Il Comitato nazionale della Repubblica dell'Equatore ha nominato suo presidente il dottore Esequiel Munoz, decano della corporazione medica di Quito.

La Società medica « Unione Fernandina » di Lima (Perù) ha fatto adesione al Congresso e nominato per suo rappresentante il dott. Angelo Marotta di Napoli.

Il ministro degli esteri degli Stati Uniti di Venezuela ha scritto che il suo governo accetta ben volentieri l'invito al Congresso di Roma e fra breve comunicherà i nomi dei medici che delegherà quali suoi rappresentanti.

La Società « Medical Society of the State of New York » sarà rappresentata al Congresso da un suo delegato speciale, il dottore Lucien Howe di Buffalo.

Il governo colombiano di Bogota ha nominato per suoi rappresentanti Don Ignasio Guttierez Ponce e il dottore Orias Argaez.

Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi ha delegato a rappresentare l'esercito neerlandese al Congresso i signori S. van Lier, ufficiale sanitario di prima classe e S. Binnendyk, ufficiale sanitario di seconda classe.

**La festa al Pincio.** — Domani sera, dunque, festa al Pincio: l'annunziato spettacolo pirotecnico, a beneficio del monumento che si vuole erigere, in Marino, a Vittoria Colonna.

Il Comitato ha trovato modo di unire l'utile e l'istruttivo al dilettevole, chi l'avrebbe creduto, con i fuochi artificiali!... eppure è così. I prospetti, i prismi, i cangianti, perfino le bombe e le granate, ricostruiranno i periodi storici dei secoli XVI e XIX. Chi andrà al Pincio vedrà.

E sarà vaga illusione per chi vorrà restarsene altrove. Ahimè! lo spettacolo è visibile soltanto dal piazzale del Pincio, i cui viali saranno fantasticamente illuminati, e risuoneranno dei concerti della banda comunale. Per tutto saranno profusi i riflessori e le fiammelle gaiette; e la fontana del Mosè sarà ravvolta in un globo di luce.

Domani pubblicheremo più diffuso il programma; ma fin d'ora annunziamo che il pubblico potrà ammirare la splendida e sfolgorante riproduzione del castello dei Colonna, in Marino, rischiarato da bengali a colore, imitazione delle antiche illuminazioni a fiaccole di resina.

Tutto fa prevedere una serata magnifica.

**Sala Palestrina.** — Scelto pubblico assisteva giovedì alla Sala Palestrina al concerto che la gentile pianista signorina Penelope De Sipio faceva dare a due sue allieve, due amori di fanciulle, le signorine Ada Marchionneschi, dodicenne, e Giuditta Scarpellini, undicenne. Le care giovinette svolsero con molta bravura il difficile programma composto di musica di Weber, Mozart, Chopin, Scarlatti, Piatti, Spindler, Raff, Grieg e Saint-Saëns.

La maestra che prendeva parte al concerto si mostrò artista fine e di una forza non comune, e il prof. Clemente Borgonzoni che è stato il maestro della signorina De Sipio può essere ben lieto del successo che ha riportato la sua allieva la quale oltre i meritati applausi ricevette moltissimi fiori.

**Scherma.** — All'accademia, che sarà tenuta ad iniziativa del *Veloce-Club* ed a cui parteciperà il maestro Agesilao Greco, hanno aderito molti schermitori. Il trattenimento sarà diviso in due parti: nella prima, i maestri Pecoraro e Pessina, vice direttori della Scuola magistrale, Santelli, Conte, Napoli, maestri alla detta Scuola, eseguiranno degli assalti accademici: nella seconda, il Greco terrà la *pedana* consecutivamente con i signori — che hanno accettato il suo invito — Tagliaferri, Tagliapietra, Carletti, Migliorini e Maggiorotti.

**Ispettorato edilizio.** — Ecco il resoconto quindicinale dello sviluppo edilizio di Roma dal 16 al 30 giugno p. p.:

Progetti approvati per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, N. 34 — Contravvenzioni per costruzioni abusive, N. 6 — Intimazioni ad eseguire i lavori, N. 1 — Verifiche in seguito a reclami, N. 3.

**In Vaticano.** — Ieri mattina, il Papa, ricevette in udienza particolare di congedo monsignor Andrea Aiuti, nuovo nunzio apostolico in Baviera.

— Ricevette pure in udienza i vescovi greci, slavi e siriaci della Chiesa orientale.

— Monsignor Benedetto Lorenzelli, nuovo internunzio in Olanda, è stato nominato protonotario apostolico *ad instar participantium*.

— Il cardinale Thomas, arcivescovo di Rouen, si è recato ieri l'altro a visitare i lavori della nuova chiesa di S. Gioacchino.

— Monsignor Celli è stato destinato in qualità d'uditore alla Nunziatura di Parigi.

— Ieri, festa di S. Paolo, ebbero luogo solenni funzioni nella basilica omonima fuori le mura, con grande concorso di fedeli.

**Un cadavere nel Tevere.** — I barcaiuoli Giuseppe e Giovanni Sabatini, ieri, nelle vicinanze di Ponte Sisto, estrassero dal Tevere il cadavere di un ragazzino dell'apparente età di circa 10 anni, decentemente vestito, in istato di avanzata putrefazione.

Fu riconosciuto per Biscaglione Ercole, annegatosi disgraziatamente all'Albero Bello.

**Strano modo di uccidersi!** — Barone Pasquale, cinquantenne, da qualche tempo privo di ogni risorsa, viveva mendicando.

Ieri, stanco di quella vita di privazioni e di stenti, decise di suicidarsi, ed in via Mario de' Fiori cercò di fracassarsi la testa, battendola violentemente contro il muro.

Non si produsse invece che una lieve ferita, che gli fu curata alla Consolazione.

**La solita nota.** — Adele Spagnoletti, di anni 45, da Roma, domiciliata in via Castelfidardo n 48, da qualche tempo dava evidenti segni di alienazione mentale.

Il suo stato preoccupava le persone di casa, le quali la sorvegliavano con la maggior cura.

L'altra sera la Spagnoletti andò a letto tranquillamente: iermattina però non fu vista alzata alla solita ora. Si bussò alla porta della sua stanza, ma nessuno rispose.

Forzata allora la porta, i parenti entrarono nella camera e un triste spettacolo si offrì ai loro sguardi.

La Spagnoletti giaceva cadavere sul proprio letto! L'infelice, acceso un braciere, erasi asfissiata!

**Falsario in trappola.** — Con abile manovra, facendo travestire un agente da carbonaio, la Questura è riuscita a cogliere in flagrante fabbricazione di monete false da due, da una lira e da 50 centesimi, certo Annibale Croci, d'anni 45, romano, abitante con sua moglie e due figlie, a via degli Ernici, 43, fuori Porta San Lorenzo.

Furono sequestrati crogiuoli, metalli, stampe e vari ordigni atti alla fabbricazione clandestina.

Vennero arrestati il Croci e sua moglie Clementina, ed accompagnate in Questura anche le figliuole.

**La gelosia.** — Ieri mattina, mentre certa Teresa Maenelli, d'anni 22, da Velletri, abitante in via S. Maria Maggiore 154, saliva le scale del palazzo del Drago, in via in Arcione, per recarsi dall'avv. Aureli, fu aggredita e ferita alla schiena con arma da punta.

Guarirà in dieci giorni.

L'aggressore, che si dava alla fuga, è tal Giuseppe Marchionni, d'anni 30, portinaio al N. 154 di via Sicilia, che inveì contro la Maenelli per gelosia!

**Fuochetto.** — Ieri mattina, per inavvertenza di Vecchielli Eugenia, in via Belsiana, n. 7, piano 3°, si sviluppava un incendio. Accorsi i vigili, il fuoco fu subito spento.

**Furto di biancheria.** — E' stato denunziato alla questura un furto continuato di biancheria a danno dell'amministrazione ospitaliera di S. Spirito.

Pare che autori ne siano alcuni infermieri, contro i quali si procede.

**I ladri** — In via Bodoni n. 27 è stato arrestato certo Velloci Ludovico per contravvenzione alla sorveglianza speciale e perchè responsabile del furto di L. 45 in danno di un proprio coinquilino, il Massarelli Leopoldo. Il furto era stato compiuto scassinando un baule.

— Venne pure arrestato Basilico Pietro da Napoli, sedicente sensale, perchè sorpreso in flagrante borseggio del portafogli con L. 50, rubato a certo Cipriani Giuseppe da Nicotera, di passaggio per Roma. Il portafogli fu sequestrato.

— Infine, in via Ripresa de' Barberi, le guardie acciuffarono Ferrini Assunta, una ragazza ventenne, che aveva alleggerito di 85 lire il portafogli del proprio padrone, Milza Vincenzo.

**Risse** — In via Capo le Case, il cocchiere Castri Enrico litigò con uno sconosciuto e ricevette un colpo di pietra in testa. Ne avrà per 12 giorni.

— In una osteria in piazza Paganica, per gelosia di donna, sorse iersera baruffa. Certo Ranaldi Pietro, ventenne, estratto un revolver esplose due colpi contro uno sconosciuto, col quale era venuto a litigio, che, fortunatamente, non fu colpito.

Il Ranaldi, per altro, poco dopo veniva arrestato in un albergo in via S. Nicola a Cesarini.



# Piccola Cronaca di Roma

**Musica in piazza Colonna** — Il concerto comunale, replicherà questa sera, a richiesta, il programma eseguito mercoledì scorso. Lo riproduciamo:

1. Cherubini: « Medea » sinfonia — 2. Rossini: « Mosè » preghiera e stretta del finale 3° — 3. Bellini: « I Puritani » quartetto — 4. Verdi: « La Traviata, preludio atto 4° - Mascagni « I Rantzau» preludio — 5. Boito: « Mefistofele » *a)* preludio e finale del prologo: *b)* Danza greca e concertato atto 4°: *c)* Ridda e fuga infernale — 6. Donizetti: « Poliuto » sinfonia — 7. Marchetti: « Romeo e Giulietta » Waltzer.

# TEATRI DI ROMA

## Il "Barbiere di Siviglia,, al Costanzi

Il pubblico è invitato questa sera ad un grande e vero avvenimento artistico che l'impresa del teatro Costanzi, dà per serata d'onore della signorina **Regina Pinkert**, la deliziosa *Amina* della *Sonnambula*, che tanto e meritato entusiasmo ha sollevato nelle scorse sere.

Si tratta nientemeno della riproduzione del ***Barbiere di Siviglia*** con tutte vere celebrità artistiche. Oltre la signorina Pinkert, vi prendono parte **Antonio Cotogni**, l'impareggiabile *Figaro*; **Giannini-Grifoni**, che sarà un *Almaviva* da reggere trionfalmente il confronto degli altri grandi tenori che eseguirono tale parte: **Paolo Wulman**, il *Don Basilio* già tanto applaudito dai suoi concittadini; **Fernando Gianoli**, figlio della celebre Galletti Gianoli, venuto espressamente da Milano per eseguire la parte di *Don Bartolo*, e la brava Casali sarà la *Berta*.

Di questo ***Barbiere*** si darà un'unica rappresentazione. Chi dunque vuole assistere a questo straordinario spettacolo si accaparri presto i posti altrimenti rimarrà con un desiderio insoddisfatto. La ressa al botteghino era straordinaria fin da ieri, nè poteva essere diversamente, giacchè mai fino ad oggi il pubblico ha potuto assistere a uno spettacolo così eccezionale, ove prendono parte un Cotogni e gli altri celebri artisti sopra menzionati, pagando i minissimi prezzi stabiliti dall'impresa.

Nella scena della lezione la signorina Pinkert canterà la canzone del Mysoli nell'opera *La perla del Brasile* di Feliciano David, che essa sola ha il permesso di cantare dall'editore Heugel. Anche questa sarà un'altra attraente novità.

Avvertiamo poi il pubblico che fin da ieri l'altro il cav. Domenico Costanzi ha fatto mettere in azione i sei grandi ventilatori in modo che nel suo magnifico teatro, qualunque sia l'affollamento, la temperatura si manterrà sempre al disotto dei 20 gradi.

Lo spettacolo avrà principio alle ore 9 pomeridiane precise.

Domani domenica essendovi la festa popolare al Pincio il teatro farà riposo. Lunedì sera vi sarà rappresentazione.

Stasera al ***Nazionale*** la compagnia drammatica Grisanti e Micheluzzi principia le sue rappresentazioni con *Il matrimonio di Figaro* a prezzi talmente popolari che mai si ricordano uguali; nientemeno l'ingresso sarà di cinquanta centesimi — Al ***Quirino*** pure un'altra compagnia drammatica di prim'ordine, quella cioè del cav. Maggi, inaugura la stagione con *Parigi fine secolo*.

***Politeama Reale.*** — Egregiamente riuscì iersera lo spettacolo di gala: grandi applausi ai bravi artisti.

Stasera variato spettacolo e nell'entrante settimana l'interessante pantomima *Le feste nell'acqua*.

***Nuovo Sferisterio.*** — Anche nella sfida di ieri, che fu tenuta onorevolmente da ambe le parti la vittoria rimase ai *rossi*.

Il totalizzatore diede:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1.a | partita | Gianni | L. 12,00 |
| 2.a | » | Pettinari | » 2,50 |
| | | Battelli | » 3,00 |
| 3.a | | Tarabelli | » 32,50 |
| 4.a | » | Caroli | » 10,00 |
| | | Pettinari | » 2,50 |
| 6.a | » | » | » 7,00 |

Oggi la partita sarà tenuta fra i:
*Rossi* — Caroli, Pettinari, Gianni.
*Turchini*: Battelli, Martini, Paolucci.

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi** — *Il Barbiere di Siviglia* - ore 9.
**Nazionale.** — *Le Nozze di Figaro* - ore 9.
**Quirino** — *Parigi fine secolo* - ore 9.
**Politeama Romano** — Circo equestre rumeno - 9.
**Sferisterio.** Giuoco del pallone, ore 6 1/2.

**Orti di Muzio Scevola.** Spettacolo vario. Ingresso libero.



# Ultime Notizie

Un R. Decreto autorizza il Comune di Viboldone a cambiare l'attuale denominazione in quella di S. Giuliano Milanese.

E' annunciato da Sofia che al conte De Sonnaz succederà colà, come agente e console generale d'Italia, il comm. Riva, già ministro italiano a Rio-Janeiro.

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera pubblica il decreto reale che dà esecuzione alla legge sulla proroga dei biglietti di banca a tutto il 31 agosto.

## Il Senato di ieri.

Tenne una lunga seduta nella quale approvò i bilanci della guerra, della istruzione e della entrata, evitando così l'esercizio provvisorio.

Approvò, inoltre, anche la proroga del corso legale ed altri progetti di importanza minore.

Oggi al tocco convocazione degli uffici, alle 2 seduta pubblica.

## La Camera di ieri.

La Camera tenne ieri una lunga seduta.

Infatti, la seduta, incominciata alle 10, si protrasse, con due ore d'interruzione, sino alle 7.

Votato l'esercizio provvisorio, a tutto luglio, dei bilanci non ancora approvati dal Senato, riprese la discussione del progetto bancario.

Svolsero ordini del giorno gli on. Branca, Prinetti, Chimirri, Dellarocca, Rossi Luigi, Arcoleo, De Martino, Diligenti, Rubini ed altri.

All'on. Chimirri rispose brevemente il presidente del Consiglio.

Questa mattina, alle 9, si riuniranno gli uffici per esaminare il progetto riguardante la concessione al Comitato dell'Esposizione di Roma di una lotteria nazionale nonchè del maggior reddito del dasio-consumo di Roma durante il periodo della Esposizione.

## Tabacchi per lo Stato.

Ieri furono ripetute le aste per la fornitura delle foglie di tabacco occorrenti alle fabbriche dello Stato pel futuro esercizio. I risultati definitivi sono i seguenti:

*Asta del 6 giugno.* — Furono aggiudicati i seguenti lotti: San Domingo chilog. 40,000 e Brasile chilog. 85,000 alla Ditta F.lli Keibel di Amburgo.

*Asta del 30 giugno.* — Foglia di Kentuky:

2 lotti per chilog. 4,400,000 furono aggiudicati alla Casa Wabjen Tael e C. di New-York.

2 lotti per chilog. 4,400,000 alla Ditta Myrthil-Rose e C. di Parigi.

1 lotto rimase senza effetto essendo i prezzi superiori a quelli della scheda governativa.

## Consiglio superiore di P. I.

Cessano, per compiuto quadriennio, dall'ufficio di consiglieri superiori dal 31 maggio 1893, i signori comm. professori: Cossa Luigi, D'Ovidio Francesco, D'Ovidio Enrico, Doria Giacomo, Durante Francesco, Murri Augusto, Secondi Riccardo, Teza Emilio.

— Sono nominati consiglieri superiori per un quadriennio, in seguito al voto dei Corpi accademici, i signori: Carle comm. prof. Giuseppe, Dini comm. prof. Ulisse, Novaro cav. prof. Giacomo Filippo, Rajna cav. prof. Pio.

— Sono nominati consiglieri superiori per un quadriennio, sulla proposta del ministro, i signori comm. professori: Carducci Giosuè, Ferraris Carlo Francesco, Tommasi-Crudeli Corrado, Trinchese Salvatore.

— Cessano di far parte della Giunta del Consiglio superiore, dal 1° giugno 1893, i signori: D'Ovidio comm. prof. Francesco, Teza comm. prof. Emilio, e sono sostituiti nella Giunta stessa dai signori: Barberis comm. Giuseppe e Trinchese comm. prof. Salvatore.

## Il rancio dei soldati.

La notizia che, per economia, la razione viveri dei soldati sia stata ridotta, è inesatta, giacchè il corrispettivo della lievissima diminuzione in generi, viene dato in contanti ai Corpi, per migliorare e variare la razione ed il suo condimento, come d'altronde risulta dal bilancio di previsione approvato per l'esercizio 1893-94.

## Il mercato dei bozzoli.

Il Ministero di agricoltura comunica che, dal 15 al giorno 26 giugno testè spirato, furono venduti su 419 mercati del Regno Mg. 310,529 di bozzoli di razze pure al prezzo da L. 30 a 56,33 per un importo di L. 13,500,737; Mg. 100,578 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da L. 28,50 a 48,50 per un importo di L. 3,391,265; Mg. 24,821 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da L. 25 a 53,89 per un importo di L. 914,838, e Mg. 7,835 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da L. 22,50 a 41,06, per un importo di L. 274,828.

In complesso furono venduti Mg. 413,763 di bozzoli, per un importo di L. 18,081,668.

Tenuto conto delle notizie contenute nei quattro bollettini precedenti si ha che le quantità di bozzoli vendute finora sui mercati si ragguagliano a Mg. 1,031,169 ed il valore a L. 45,268,984, con una media di prezzo di L. 43,90.

## Ferrovie italiane

(N) **Milano**, 30, ore 14.10. — Il Consiglio di amministrazione della Società Mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Con Ernesto Breda e C. di Milano per la fornitura di undici locomotive Compound a sei ruote accoppiate e di undici tendere.

Con Risso Giacomo di Genova per la costruzione di una briglia a valle del ponte sul Riccò nella linea Torino-Genova.

Con Carrara Domenico di Genova per il restauro di cessi nella stazione di Genova.

## R. navi armate.

L'*Etna* è partita dall'isola Gardiner per Bar Harbor Maine il 29 giugno; il *G. Bausan* è giunto all'isola Gardiner il 28 e lo *Stromboli* è giunto a Portoferraio il 29.

Col 3 corr. passa in armamento la regia nave *Atlante*, col seguente Stato-maggiore:

Ten. di vasc. Cito di Torrecuso, comandante — Sottoten. di vasc. Lovatelli Massimiliano, uff. in 2° — Capo-macch. di 3.a cl. Cellai Eugenio.

# INFORMAZIONI ESTERE

## L'Inghilterra nel Siam.

(S) **Londra**, 30. — Grey, segretario parlamentare per gli affari esteri, rispondendo ai « Comuni » ad analoga domanda, dice che attende informazioni per prendere un'attitudine nella questione siamese. Se la situazione divenisse critica, una terza nave è pronta a partire per proteggere i connazionali.

## FRANCIA

### Al Senato.

(S) **Parigi**, 30. — Si vota, senza modificazione, il progetto relativo ai dazi sui petroli e alla Convenzione franco-russa, approvato ieri dalla Camera.

Si vota poscia, in seconda lettura, il progetto che crea un nuovo bacino nel porto di Marsiglia. Il ministro dei lavori pubblici, Viette, difese il progetto, di cui dimostrò la necessità, di fronte ai sacrifizi fatti dall'Italia in favore del porto di Genova.

### Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 30. — La Camera, con 349 voti contro 173, delibera di non passare alla discussione delle proposte tendenti a sospendere i dazi d'entrata sopra il granturco, gli orzi, le avene e la crusca.

La Camera intraprende, quindi, la discussione del bilancio.

### Avvisaglie elettorali.

(N) **Parigi**, 30, 11.10 ant. — Il deputato Spuller parlò, ieri sera, al banchetto dell'« Associazione nazionale repubblicana. »

Constatò lo sgretolamento dei vecchi partiti; si augurò che il paese non cada nella *mediocrazia*, che sminuirebbe la Francia epperciò spera che gli elettori, alle prossime elezioni, manderanno alla Camera uomini che sappiano bene governare, imperciocchè il valore del governo è il prestigio all'estero della Francia, che esso rappresenta.

### Lo sciopero dei cocchieri.

(N) **Parigi**, 30, 11.21 ant. — Durante la sera, in parecchi punti di Parigi, nacquero disordini e chiassi tra i cocchieri di *fiacres* scioperanti e quelli che erano stati accettati in servizio per rimpiazzarli.

I primi tentarono di impedire a questi il servizio; nel tafferuglio una cinquantina di *fiacres* fu fatta a pezzi.

L'intervento della polizia, che procedette all'arresto di parecchi dei cocchieri scioperanti, ristabilì la circolazione.

Alcuni agenti della polizia riportarono ferite e contusioni nella colluttazione.

### Notizie spicciole.

(S) **Besançon**, 30. — E' morto l'arcivescovo, monsignor Ducellier.

## GERMANIA

### Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 30, 7.40 pom. — La Dieta si aggiornerà al 6 luglio.

— La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che l'accordo con cui gli operai tedeschi e francesi attaccano gli italiani dimostra il vero carattere della *Internazionale* e la necessità che si impone ai governi di opporsi a questo movimento.

— Il bavarese, che ha vinto la corsa su bicicletta tra Vienna e Berlino, ha impiegato nel tragitto 31 ore e 21 secondi.

Relativamente non aveva l'aspetto stanco. Al suo arrivo fu portato in trionfo.

(N) **Berlino**, 30, 2,45 pom. — Il ministro degli affari esteri, barone von Marschall trovasi da alcuni giorni a Baden, dove si è recato in seguito alla morte di sua madre.

## GRAN BRETTAGNA

### L'Home-Rule ai Comuni.

(S) **Londra**, 29 — Gladstone propone la sospensione della chiusura della mezzanotte, la quale è accettata, con 302 voti contro 271.

Gladstone svolge la mozione annunziata, intesa ad affrettare la discussione dell'*Home-Rule*.

La Camera è grandemente animata.

Balfour combatte la mozione di Gladstone.

Russell presenta un emendamento alla mozione di Gladstone.

La Camera respinge l'emendamento Russell, con 806 voti contro 279.

L'opposizione applaude, perchè la maggioranza ministeriale risulta ridotta.

Vengono presentate parecchie mozioni di aggiornamento, le quali sono respinte con 26 o 28 voti di maggioranza.

Harcourt consente finalmente, stamane, all'aggiornamento, ma a condizione che la discussione si chiuda oggi alle 7 pom.

La seduta è tolta.

(S) **Londra**, 30. — Si discute la mozione presentata ieri da Gladstone, intesa ad affrettare la discussione del *bill* sull'*Home-Rule*.

Dopo respinti parecchi emendamenti, si approva la mozione con 299 voti contro 267.

## SPAGNA

### Le gesta degli anarchici.

(N) **Siviglia**, 30, 8,23 ant. — Nel cortile del palazzo dell'Alcazar fu scoperto un petardo.

La polizia arrestò buon numero di anarchici, compresi alcuni stranieri.

## STATI BALCANICI

### Trattato di commercio austro-serbo.

(S) **Vienna**, 30. — Le ratifiche del nuovo trattato di commercio e della Convenzione veterinaria fra l'Austria-Ungheria e la Serbia sono state scambiate oggi al ministero degli affari esteri.

## AMERICA MERIDIONALE

### Il commercio nell'Argentina.

(S) **Londra**, 30. — Dalle statistiche del *Board of trade* risulta che la Francia prese il posto dell'Inghilterra, passando alla testa del commercio colla Repubblica Argentina.

## Notizie varie.

### Roberto Stagno in Germania

Giovedì, nel pomeriggio, ci perveniva da **Berlino** (ore 5,12 pom.) il seguente telegramma:

« I giornali commentano con stupore l'arresto dello Stagno e del suo segretario Finazer, avvenuto in Francoforte dopo la rappresentazione della *Carmen*, con ordine telegrafico di Berlino.

Dicesi che siano imputati di avere spedito al *Corriere della sera*, a firma del suo corrispondente berlinese, che n'era assolutamente inconsapevole, la falsa notizia della fuga da Berlino di Duerer (già uomo d'affari dello Stagno, e che ha in questo momento pendente con lui un giudizio civile dinanzi a questi tribunali) perchè affigliato ad una banda di malfattori, il cui capo era stato testè arrestato. »

Non l'abbiamo pubblicato, persuasi che doveva esservi sotto un equivoco o, magari, qualche cosa di peggio.

E che ci fossimo apposti al vero lo dice questo altro telegramma dello stesso Stagno, ricevuto ieri:

**Francoforte**, 30, ore 2.30 pom. — Pregovi pubblicare che il celebre Dingeles, conosciuto sotto il nome di Emilio Duerer, dopo avere tentato nel dicembre scorso un primo tiro a mio danno di 4400 marchi, ne ha voluto tentare ora un secondo contro la mia persona per 20,000 marchi.

In attesa che il magistrato, in cui possesso è la cosa, pronunci il suo giudicato anche in questo secondo processo, giacchè il primo è già esaurito con la condanna del Duerer al pagamento dei danni e delle spese, tengo a dichiarare, per tranquillità degli amici ed anche dei nemici, che sono libero e pieno di vita.

Domani canterò nella *Santa Lucia* e domenica, ultima serata della stagione, nella *Carmen*.

*Roberto Stagno.*

### La salute pubblica.

(S) **Tolone**, 30. — Vi furono tre nuovi casi ed un decesso di cholera.

(S) **Saint-Mandrier**, 30. — Si verificarono due casi di cholera.

# *Borse e Mercati*

Roma, 30 Giugno 1893.

Il ribasso prodottosi sulle piazze di Parigi, Londra e Berlino, ha avuto una ripercussione modesta sulla nostra, che fu anzi calma ed abbastanza resistente.

La Rendita fu largamente contrattata da 97 a 97,05. Le Generali esordite a 314 piegarono a 312 per rilevare in chiusura a 314,50.

Vivi scambi sul Mobiliare tra 461,50 e 458 1/2 e finalmente 459.

I Valori edilizi erano oggi deboli: le Immobiliari a 59 1/2 ed il Risanamento a 47.

Gli Omnibus furono pagati 221, le Condotte 257, il Gas 758 e la Marcia 1110.

Cambi: Parigi 5 per 0/0 — Londra intrattato.

BORSE ITALIANE. — 30 maggio 1893.
N. B. — I premi sono a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 97 07 | 96 80 | 97 65 | 97 — |
| Id. fine. | — — | 97 12 | 97 95 | — — |
| Az. B. Naz. | 1250 — | — — | 1290 — | — — |
| » Mobiliare | 460 — | — — | 460 — | 461 1/2 |
| » B. Generale | — — | 314 — | — — | — — |
| » ferr. Medit. | 535 — | 533 1/2 | 536 — | — — |
| » » Merid. | 684 — | 685 1/2 | 685 — | 686 — |
| » B. di Torino | — — | — — | 337 — | — — |
| » B. Sconto | — — | — — | 81 — | — — |
| » Soc. Imm. | — — | — — | — — | 60 — |
| » Tiberina | — — | — — | 16 — | — — |
| » Sovvenz. | — — | — — | 19 — | — — |
| » Nav. Gen. | — — | 326 1/4 | — — | — — |
| » Raff. Zucc. | 245 — | 245 1/2 | — — | — — |
| Ob. ferr. 3 % | — — | 305 — | — — | — — |
| id. Merid. | — — | 314 1/2 | — — | — — |
| Fond. B. Ist. 4 % | — — | 489 — | — — | — — |
| » » 4 1/2 | — — | 491 1/2 | — — | — — |
| » S. Paolo | — — | — — | 506 50 | — — |
| CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO. | | | | |
| Francia vista | 104 20 | 104 32 | 105 15 | 105 — |
| Berlino id. | — — | 129 80 | — — | — — |
| Londra id. | 26 46 | 26 41 | — — | — — |
| Londra a 3 m | — — | — — | 26 49 | 26 25 |

| Parigi, 30, 3,15 p. | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| Rendite franc. 3 0/0 amm. | 98 50 | 98 50 | — — |
| » 3 0/0 perp. | 97 60 | 97 80 | — — |
| » 4 1/2 0/0 | 106 30 | 106 80 | — — |
| italiana 5 0/0 | 91 90 | 91 77 | — — |
| turca | 21 90 | 21 97 | — — |
| spagnuola | 65 7/16 | 65 7/16 | — — |
| russa nuova | 78 65 | 78 3/4 | — — |
| portoghese | 22 5/8 | 22 11/16 | — — |
| ungherese | — — | 96 5/16 | — — |
| Egiziano 6 0/0 | — — | 505 — | — — |
| Banca di Parigi | 637 — | 640 — | — — |
| Banca di Sconto | — — | 143 — | — — |
| Banca Ottomana | — — | 593 3/4 | — — |
| Credito Fondiario | — — | 981 — | — — |
| Azioni di Suez | — — | 2687 — | — — |
| Azioni Panama | — — | 17 — | — — |
| Lotti Turchi | — — | 87 3/4 | — — |
| Ferr. Meridion. ital. | 646 — | 646 — | — — |
| Cambi sull'Italia | — — | 4 3/4 | — — |
| su Londra | — — | 25 17 1/2 | — — |
| su Madrid | — — | — — | — — |
| sull'Argentina | — — | — — | — — |

(N) **Parigi**, 30, 4,5 pom. (Fonte italiana — Nuovamente deboli sopra Berlino 97,67 — 37/50 — 62/25 — 91/70 — 47/50 — 65/25 — 70/50 — 95/25 — 21,97 — 593,12 — 5/5 — 376,25 — 65,00 — 81/50 — 981 — 2687.

(N) **Parigi**, 30, 4,45 pom. (Fonte francese) — Borsa in ripresa. Animi più calmi. Non continuando il ribasso dell'argento, la rendita francese si avvantaggia delle ricompre.

Italiano, dapprima in ripresa sopra Berlino, ricade in seguito dietro elevazione del cambio. Tutte le quotazioni conservano buone disposizioni.

Chiusura sostenuta. Dopo Borsa si cede di nuovo. Tendenza pesante.

| Vienna, 30 migliore | 28 | 30 |
|---|---|---|
| Mobiliar. | 339 50 | 335 50 |
| R. aust. ar. | 117 75 | 117 85 |
| Id. carta | 98 15 | 97 55 |
| N.i d'oro | 9 81 | 9 83 |
| C. Londra | 123 15 | 123 65 |

| Londra, 30 chiusura | 30 | 30 |
|---|---|---|
| N. ingl. cons. | 98 5/8 | 98 3/4 |
| Italiana | 91 1/4 | 91 1/2 |
| Turco | 21 5/8 | 21 3/4 |
| Egiziano | 99 7/8 | 100 1/4 |
| Argento | 30 1/4 nom. | 30 1/2 |

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

| Berlino, 30 ribasso | 29 | 30 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | 90 — | 90 25 |
| f. mese | 90 — | 90 20 |
| Mediter. | 98 50 | 98 70 |
| Merid.li | 128 75 | 128 75 |
| Russo Or.e | 67 10 | 67 20 |
| Rublo | 218 80 | 213 95 |
| C.o Italia | 76 60 | 76 60 |

| Sconto ufficiale | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 2 1/2 p. 0/0 |
| Inghilterra | 2 1/2 p. 0/0 |
| Germania | 4 per 0/0 |
| Austria | |
| Belgio | 3 1/2 p. 0/0 |
| Spagna | |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool**, 30 giugno, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.
Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 700
Importazioni del giorno . . . 100
TENDENZA: sostenuta

**Havre**, 30 giugno, ore 4,00 (urg.) apertura.
Cotoni - Vendite effettive . . . . . . balle N. 2500
TENDENZA calma per f. luglio 53 35

Caffè - Santos good average - Vendite sacchi N.
TENDENZA calma Prezzo per f. luglio 96.75

Zucchero - Vendite del giorno . . . . . . . . Quintali
TENDENZA riservata Prezzo per f. mese L. 45 75

Petrolio per fine corrente . . . . . . . . . . . . . L.
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . »

**New-York**, 30 giugno Petrolio di Wite . Fr. 5 40
**Filadelfia**, » » » » 5 [illegible]

**Parigi**, 30 giugno, ore 4,30 pom.

| GENERI | FINE MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 45 | 50 | 45 | 60 | incerta |
| Avena | 21 | 50 | 20 | 75 | calma |
| Olio di colza | 57 | 50 | 58 | — | sostenuta |
| Spiriti | 47 | 25 | 47 | 50 | ferma |
| Zucchero raffinato | 171 | 50 | 172 | — | |

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

# IL NODO GORDIANO

Il barone bevette qualche cucchiaiata di limonata, indi proseguì:

— Io presi la tutela di Melania, ma Kiseneff aveva in quel tempo l'ufficio, ed egli — corpo ed anima sola colla famiglia Brinsky — invece di aiutare imbrogliava sempre di più... quel birbante!...

Quando non volli dar retta alle sue insinuazioni... quando non volli dargli del denaro, ei mi sollevò contro ogni ostacolo...

Voleva che il tutore di prima (un cugino di Melania, un cattivo soggetto) fosse rimesso al suo posto, e quando gli sporsi querela, egli fece false relazioni e adoperò falsi testimoni...

Ah! se sapeste!... c'era da dare la testa nel muro...

Era un vero sudiciume...

Qui il Barone respirò alcune volte con dolore chiudendo di tratto in tratto gli occhi.

— Io vedeva tutto... vedevo tutta l'infamia — continuò dopo.

Ne dovevo rendere consapevole Melania; era un dovere verso di lei e verso la bambina.

Avevo amato, molto amato suo padre, Nicolai, e per il suo ricordo ero pronto ad aiutare Melania; ma dopo, quando imparai a conoscerla, l'aiutai per lei medesima, per la compassione che mi destava.

Era una martire, un'anima nobile, Nicolai, senza una macchia.

Ella chiudeva nel suo cuore un dolore profondo, intenso!

Per assicurare l'avvenire suo e della bambina, voi sapete, Bagdanoff, nel nostro paese non si poteva trovare che un mezzo... un matrimonio.

Lo dissi a lei... ma al solo pensarvi ella rabbrividì.

Allora la sua famiglia stava facendo una delle maggiori bricconerie, trattava la povera indifesa senza riguardo di sorta, impossessandosi di tutto con mano ardita, ladra, ed appoggiandosi a testimoni falsi, a impiegati corrotti, tentava di derubarle quel poco che ancora le rimaneva.

Incominciò uno scandaloso processo contro Melania, toccando i suoi diritti sul possesso dell'eredità materna, le contendeva la campagna Egernawieska, negandogliene persino le rendite. Io ricorsi al governatore, ricorsi al tribunale, era un aperto scandalo; io chiedeva protezione, e più ancora di protezione, io voleva la punizione di quei miserabili.

Ma non potreste credere che cosa mi fu risposto!

Fu allora che, per la prima volta, mi venne in mente l'idea di salvare Melania col matrimonio (qui il barone sospirò), il Cielo mi è testimonio, Nicolai, com'erano buone, pure le mie intenzioni.

Io pensava:

— Il suo cuore palpita ancora per un uomo; ma l'uomo che ella ama è scomparso, è perduto per lei... maritarsi di nuovo? Ella non vuole assolutamente, e questo invece sarebbe l'unico mezzo per salvarla; solamente suo marito, secondo le leggi, potrebbe aiutarla; potrebbe salvare ogni suo avere e proteggere l'esistenza di lei e della bambina.

Questo pensiero mi balenò alla mente come una ispirazione.

— Tu — dissi fra me — amico di suo padre, se le offristi la tua mano? Tu, uomo vecchio, senza le pretensioni di uno sposo, tu solo potresti essere il suo aiuto, il suo consigliere, il suo amico!

Era questo il solo espediente, l'unico.

Glielo dimostrai, ed ella, alla fine, l'accettò.

Io fui suo marito; ella venne da me con la sua bambina; la tenevo attorno a me. Esse abbellivano la sera della mia vita.

L'ammalato si fermò qualche momento, indi proseguì:

— Ah! Nicolai! Io mantenni la mia parola; nei cinque anni del nostro matrimonio, io non fui per lei che un paterno amico, nulla più.

Io credeva allora che il mio cuore fosse già troppo vecchio... lo credeva una fonte prosciugata dagli anni, nella quale fosse inaridita una sorgente che una volta vi zampillava vivissima...

Io pensava: coi miei sessant'anni io sono morto per tutto..... e non mi sembrava un rischio lo sposarla... vecchio com'ero!

Oh! mi sono ingannato, Bagdanoff!... pur troppo... mi sono crudelmente ingannato!

Ah! questa donna... Melania... non ridete, amico... io l'ho amata... l'ho amata come un pazzo... le avrei data la mia vita, avrei data l'ultima goccia del mio sangue per un suo sguardo d'amore!...

Non ridete, Bagdanoff!...

Io non sono un ambizioso, sono un uomo severo, vecchio...

Ah! non l'avrei giammai creduto possibile!...

Ma quest'amore venne lentamente... a poco a poco l'edifizio della mia ragione venne meno come una foglia sotto alla tempesta!...

Io l'ho idolatrata... l'ho amata con delirio!... Ed ho taciuto!...

Ella non conobbe mai la passione che si agitava nell'anima mia... nessuno... nessun'uomo lo seppe... voi siete il primo, l'unico!...

Cinque lunghi anni!... oh amico!...

Quest'amore non venne ad una volta... Mi prendeva a poco a poco... Ero un uomo vecchio... di più scapolo... non più ammiratore delle donne... e sposandola io feci un sacrificio quanto lei; poichè le sacrificavo le mie abitudini... le mie eccentricità... mi comprendete...

Ma tosto, quando i miei occhi incominciarono a seguirla per casa, nel parco, dappertutto, e vedevo il suo sguardo sereno, la simmetria, l'ordine del suo abbigliamento, le sue occupazioni predilette, comprendevo la tristezza del suo cuore.

Quando osservavo com'era savia, come nobile, come modesta; quando osservavo l'incanto che veniva da lei e conoscevo la bontà del suo cuore... oh! allora, Nicolai, mi sembrò d'esser vissuto inutilmente fino allora.

Conobbi quale tesoro esistesse al mondo, un tesoro ch'io avevo dimenticato.

Maledii la mia ostinazione che mi aveva impedito d'aver moglie e figli quando ero un uomo vegeto, giovane.

Pure, tuttavia benedivo allora i miei pregiudizi poichè essi portavano una cotal luce al mio tramonto.

Ma pur troppo, l'oro nelle mie mani incominciò a scottare, io soffriva la pena di Tantalo.

Come vi ho detto, avevo ritenuto il mio cuore come un morto.

Avevo creduto inaridita, disseccata ogni sorgente.

Ebbene, invece cominciavo a patire una sete ardente mentre il calice traboccava.

Ero assetato, avido, e languivo giorno per giorno, ora per ora, con un tormento sempre maggiore! Oh Dio!

*(Continua).*



# Orario delle Ferrovie

**Partenza da Roma per le linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ...... | 6,50 | 8,5 | .... | 1,15 | 4,50 | 11,55 | ... |
| ...... | .... | 8,— | 8,20 | 3,5 | 8,40 | 10,25 | ... |
| ...... | 8,— | .... | .... | 3,5 | 10,25 | .... | ... |
| ...... | 8,— | .... | .... | 3,5 | 8,40 | .... | .... |
| Ancona | 6,— | 11,55 | .... | 5,55 | 10,20 | .... | ... |
| Firenze-Milano | 8,5 | 9,20 | .... | 2,50 | 11,— | .... | ... |
| Tivoli-Avezzano | 7,— | 9,40 | 11,45 | 5,15 | .... | .... | ... |
| Civitavecchia | 6,90 | .... | .... | 12,5 | 4,55 | .... | .... |
| Frascati | 6,57 | 9,25 | .... | 12,— | 13,15 | 5,10 | 6,45 |
| Anzio-Nettuno | 5,10 | 9,5 | .... | ... | 5,40 | .... | .... |
| Albano-Marino | 6,38 | 8,55 | .... | 12,30 | 13,25 | 6,35 | .... |
| Velletri-Terracina | 6,10 | .... | .... | 12,18 | 4,20 | 5,40 | .... |

**Arrivi dalle linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom. | pom. | pom. | pom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,20 | 8,39 | .... | 1,50 | 6,14 | .... | 9,7 |
| Pisa | 6,25 | 10,10 | .... | 6,55 | 10,6 | 11,20 | .... |
| Torino | 6,25 | 10,10 | .... | 11,20 | .... | .... | .... |
| Milano | 6,25 | 10,10 | .... | 11,20 | .... | .... | .... |
| Ancona-Foligno | 6,35 | 11,45 | .... | 3,40 | 10,— | .... | .... |
| Milano-Firenze | 7,25 | 12,40 | .... | .... | 6,50 | 11,40 | .... |
| Tivoli-Avezzano | 9,20 | .... | .... | 2,— | 6,30 | 10,45 | .... |
| Frascati | 6,57 | 9,47 | .... | 12,52 | 5,46 | 8,30 | 10,26 |
| Nettuno-Anzio | 8,— | .... | .... | 2,11 | 7,13 | .... | .... |
| Marino-Albano | 7,16 | 9,35 | ... | 2,44 | 8,42 | 11,— | .... |
| Velletri-Terracina | 8,— | 9,25 | .... | 3,12 | 8,55 | .... | .... |

**Tramways Roma-Tivoli**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,30a | 6,8 a | 7,53a | 9,30a | 11,4a | 3 p | 4,5p | 6,26p |
| Bagni a. | 6,37a | 7,8 a | 9,—a | 10,30a | 12,11 | 4,1p | 5,5p | 7,33p |
| Tivoli a. | 7,16a | 7,55a | 9,39a | 11,9 a | 12,51 | 4,49p | 5,46 | 8,13p |
| Tivoli p. | 5,—a | 7,24a | 8,24a | 10,—a | 11,35 | 3,26p | 5,57 | 6,55p |
| Bagni p. | 5,40a | 8,5 a | 9,5a | 10,40a | 12,12 | 4,8 p | 6,36 | 7,35p |
| Roma a. | 6,47a | 9,5 a | 10,10 | 11,47a | 1,12p | 5,15p | 7,43 | 8,42p |

— Festive: Tivoli parte 8,56 p. — Bagni p. 9,31 p. Roma arriva 10,42 p.



Stabil. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnani, Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia.